

FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS

Codice fiscale 09582480159

BILANCIO ESERCIZIO 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	2023	2022
A) Quote associative o apporti ancora dovuti	-	-
B) Immobilizzazioni	-	-
I - Immobilizzazioni immateriali:	-	-
1) costi di impianto e di ampliamento	-	-
2) costi di sviluppo	-	-
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	-	-
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	-	-
5) avviamento	-	-
6) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
7) altre	-	-
Totale	<u>321.018</u>	<u>316.569</u>
II - Immobilizzazioni materiali:	-	-
1) terreni e fabbricati	-	-
2) impianti e macchinari	-	-
3) attrezzature	166.334	201.418
4) altri beni	44.096	51.229
5) immobilizzazioni in corso e acconti	-	-
Totale	<u>210.430</u>	<u>252.647</u>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
a) imprese controllate	-	-
b) imprese collegate	-	-
c) altre imprese	-	-
2) crediti:	-	-
a) verso imprese controllate	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
b) verso imprese collegate	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
c) verso altri enti del Terzo settore	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
d) verso altri	-	-
<i>di cui esigibili entro l'esercizio successivo</i>	-	-
3) altri titoli	-	-
Totale	<u>-</u>	<u>-</u>
Totale immobilizzazioni (B)	<u>531.448</u>	<u>569.216</u>
C) Attivo circolante	-	-
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie, e di consumo	61.570	92.785
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	-	-
3) lavori in corso su ordinazione	-	-
4) prodotti finiti e merci	-	-
5) acconti	-	-
Totale	<u>61.570</u>	<u>92.785</u>
II - Crediti:	-	-
1) verso utenti e clienti	37.679	32.570
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
2) verso associati e fondatori	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
3) verso enti pubblici	52.540	73.836
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
4) verso soggetti privati per contributi	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
5) verso enti della stessa rete associativa	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
6) verso altri enti del Terzo settore	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
7) verso imprese controllate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
8) verso imprese collegate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
9) crediti tributari	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
10) da 5 per mille	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
11) imposte anticipate	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
12) verso altri	-	-
<i>di cui esigibili oltre l'esercizio successivo</i>	-	-
Totale	<u>90.219</u>	<u>106.406</u>

III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni:	-	-
1) partecipazioni in imprese controllate	-	-
2) partecipazioni in imprese collegate	-	-
3) altri titoli	484.230	-
Totale	484.230	-
IV - Disponibilità liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	680.504	1.001.567
2) assegni	-	-
3) denaro e valori in cassa	362	194
Totale	680.866	1.001.761
Totale attivo circolante (C)	1.316.885	1.200.952
D) Ratei e risconti	10.311	11.543
Totale attivo	1.858.644	1.781.711
PASSIVO	2023	2022
A) Patrimonio netto	-	-
I - Fondo di dotazione dell'ente	750.000	750.000
II - Patrimonio vincolato	-	-
1) Riserve statutarie	-	-
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali	-	-
3) Riserve vincolate destinate da terzi	-	-
III - Patrimonio libero	-	-
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-489.993	-437.356
2) Altre riserve	690.680	690.679
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	49.179	-52.637
Totale	999.866	950.686
B) Fondi per rischi ed oneri	-	-
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili	-	-
2) per imposte, anche differite	-	-
3) altri	39.152	20.000
Totale	39.152	20.000
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	39.218	44.469
D) Debiti	-	-
1) debiti verso banche	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
2) debiti verso altri finanziatori	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
3) debiti verso associati e fondatori per finanziamenti	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
4) debiti verso enti della stessa rete associativa	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
5) debiti per erogazioni liberali condizionate	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
6) acconti	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
7) debiti verso fornitori	227.725	269.069
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
8) debiti verso imprese controllate e collegate	-	-
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
9) debiti tributari	36.882	47.500
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
10) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.371	138.934
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
11) debiti verso dipendenti e collaboratori	165.947	105.694
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
12) altri debiti	203.751	195.536
di cui esigibili oltre l'esercizio successivo	-	-
Totale	774.676	756.733
E) Ratei e risconti	5.732	9.823
Totale passivo	1.858.644	1.781.711

RENDICONTO GESTIONALE

ONERI E COSTI	2023	2022	PROVENTI E RICAVI	2023	2022
A) Costi e oneri da attività di interesse generale			A) Ricavi, rendite e proventi da attività di interesse generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	199.183	224.502	1) Proventi da quote associative e apporti dei fondatori	-	-
2) Servizi	1.249.723	1.224.903	2) Proventi dagli associati per attività mutuali	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
4) Personale	2.296.751	2.183.066	4) Erogazioni liberali	3.605	4.595
5) Ammortamenti	77.429	82.457	5) Proventi del 5 per mille	-	4.006
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	6) Contributi da soggetti privati	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	65.700	34.000	7) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	2.582.591	2.264.256
7) Oneri diversi di gestione	82.180	32.442	8) Contributi da enti pubblici	19.249	42.478
8) Rimanenze iniziali	92.785	98.754	9) Proventi da contratti con enti pubblici	1.492.261	1.442.944
9) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi	-	-	10) Altri ricavi, rendite e proventi	24.581	39.080
10) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-	11) Rimanenze finali	61.570	92.785
Totale	4.063.751	3.880.124	Totale	4.183.857	3.890.144
			Avanzo/disavanzo attività di interesse generale (+/-)	120.106	10.020
B) Costi e oneri da attività diverse			B) Ricavi, rendite e proventi da attività diverse		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Ricavi per prestazioni e cessioni ad associati e fondatori	-	-
2) Servizi	-	-	2) Contributi da soggetti privati	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	3) Ricavi per prestazioni e cessioni a terzi	-	-
4) Personale	-	-	4) Contributi da enti pubblici	-	-
5) Ammortamenti	-	-	5) Proventi da contratti con enti pubblici	-	-
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	6) Altri ricavi, rendite e proventi	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	7) Rimanenze finali	-	-
7) Oneri diversi di gestione	-	-	Totale	-	-
8) Rimanenze iniziali	-	-	Avanzo/disavanzo attività diverse (+/-)	-	-
Totale	-	-			
C) Costi e oneri da attività di raccolta fondi			C) Ricavi, rendite e proventi da attività di raccolta fondi		
1) Oneri per raccolte fondi abituali	-	-	1) Proventi da raccolte fondi abituali	-	-
2) Oneri per raccolte fondi occasionali	-	-	2) Proventi da raccolte fondi occasionali	-	-
3) Altri oneri	-	-	3) Altri proventi	-	-
Totale	-	-	Totale	-	-
			Avanzo/disavanzo attività di raccolta fondi (+/-)	-	-
D) Costi e oneri da attività finanziarie e patrimoniali			D) Proventi da attività finanziarie e patrimoniali		
1) Su rapporti bancari	-	-	1) Da rapporti bancari	2,00	1.050,00
2) Su prestiti	-	-	2) Da altri investimenti finanziari	2.031	-
3) Da patrimonio edilizio	-	-	3) Da patrimonio edilizio	-	-
4) Da altri beni patrimoniali	-	-	4) Da altri beni patrimoniali	-	-
5) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	5) Altri proventi	-	-
6) Altri oneri	8	616,00	Totale	2.033	1.050
Totale	8,00	616,00	Avanzo/disavanzo attività finanziarie e patrimoniali (+/-)	2.025	434
E) Costi e oneri di supporto generale			E) Proventi di supporto generale		
1) Materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	-	-	1) Proventi da distacco del personale	-	-
2) Servizi	10.556	12.023	2) Altri proventi di supporto generale	-	-
3) Godimento beni di terzi	-	-	Totale	0	0
4) Personale	62.396	51.068	Totale proventi e ricavi	4.185.890	3.891.194
5) Ammortamenti	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio prima delle imposte (+/-)	49.179	-52.637
5 bis) Svalutazione immobilizzazioni materiali e immateriali	-	-	Imposte	-	-
6) Accantonamenti per rischi ed oneri	-	-	Avanzo/disavanzo d'esercizio (+/-)	49.179	-52.637
7) Altri oneri	-	-			
8) Accantonamento a riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
9) Utilizzo riserva vincolata per decisione degli organi istituzionali	-	-			
Totale	72.952	63.091			
Totale oneri e costi	4.136.711	3.943.831			

Fondazione Residenza Amica Onlus

Sede Legale in Giussano (MB), Via Massimo D'Azeglio n. 70

Codice Fiscale n. 09582480159

RELAZIONE DI MISSIONE

ESERCIZIO 31/12/2023

1 - INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

1.1) INFORMAZIONI GENERALI - (punto 1 - MOD. C - DM 05/03/2020)

L'ente cui il presente bilancio si riferisce si qualifica come Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) ai sensi del Dlgs 460/97 e come tale risulta iscritto alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

Nel rispetto di quanto previsto dagli artt. 101 e 104 del Dlgs 117/2017, dall'interpretazione autentica fornita dall'art. 5-sexies del DL 148/2017, nonché dal DD 561/2021, l'ente mantiene la propria iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus e con essa la qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale.

Quanto sopra comporta che lo statuto dell'ente e conseguentemente le attività concretamente dallo stesso poste in essere, rimangano vincolate alle previsioni del Dlgs 460/97.

L'ente è istituito nella forma giuridica della Fondazione (art. 14 e seguenti del codice civile), dotato di personalità giuridica ed iscritto al n. 1761 del Registro delle persone giuridiche private tenuto dalla Regione Lombardia.

Originariamente l'ente venne eretto in Ente Morale e riconosciuto Istituzione Pubblica di Assistenza e Beneficenza (IPAB), ai sensi della L. 17/7/1890 n. 6972 e successive modifiche, per iniziativa del Comune di Giussano che, in qualità di esecutore testamentario, ha così ritenuto di meglio poter soddisfare la volontà e le finalità date al lascito del Signor Citterio Antonio Pietro di cui al testamento olografo del 26/7/1985 pubblicato per atto del Dr. Paolo Sala, notaio iscritto presso il Collegio Notarile di Milano, n. 51017/4637 di repertorio in data 25/02/1986, promuovendo un apposito ente il cui scopo coincidesse con gli intendimenti del benefattore.

Ai sensi della L.R. 1/2003 l'Ente è stato trasformato in Fondazione di diritto privato ed ha assunto la denominazione di "Fondazione Residenza Amica Onlus".

Ai sensi della D.G.R. n. 7/13633 del 14/07/2003 è stato confermato l'accreditamento della RSA in seguito ai nuovi requisiti previsti dalla D.G.R. 7434/01.

1.1.a) Missione perseguita

L'ente, in coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, non ha scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità di solidarietà sociale nei settori dell'assistenza sociale e socio-sanitaria e tutti quegli scopi rientranti nell'ambito della programmazione regionale riferita ai suddetti settori e di utilità per la Fondazione. La Fondazione opera nell'ambito territoriale della Regione Lombardia.

La Fondazione ha per scopo di provvedere all'assistenza, alla tutela ed al recupero di persone anziane, autosufficienti e non, di qualunque condizione e sesso e qualunque sia la causa della non autosufficienza (fisica, psichica o sensoriale).

La Fondazione indirizza prioritariamente i propri interventi verso gli anziani e/o persone svantaggiate residenti nel Comune di Giussano e rispondenti alle esigenze assistenziali presenti in Giussano.

1.1.b) Attività di interesse generale di cui all'art.5 Dlgs 117/2017 richiamate nello statuto

In ragione della qualifica di Organizzazione non lucrativa di utilità sociale (onlus) e del ricorrere dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente è consentito lo svolgimento delle sole attività statutariamente previste, le quali devono risultare coerenti con quelle stabilite dalla lettera a) comma 1 art. 10 del Dlgs 460/97.

Per il perseguimento degli scopi istituzionali il vigente statuto dell'ente prevede:

- a. l'allestimento di Residenze Assistenziali, Strutture protette, Case di Riposo, Centri Diurni ed alloggi per anziani, nonché, in genere, di ogni altra struttura, o servizio o attività utile per rispondere ai bisogni delle persone anziane autosufficienti o parzialmente o totalmente non autosufficienti;
- b. l'organizzazione e l'erogazione di servizi e prestazioni di ricovero residenziale o temporaneo, di carattere ambulatoriale o domiciliare, sia sanitario che socio-assistenziale;
- c. la promozione culturale, l'addestramento, la formazione e l'aggiornamento di soggetti che, a titolo professionale o volontario, operano all'interno della Fondazione stessa;
- d. la promozione o la partecipazione in attività di ricerca sui temi di particolare interesse nei settori in cui si esplica l'attività della Fondazione;
- e. la gestione di servizi di assistenza e di supporto alla vita domestica e di relazione in favore di persone svantaggiate ai sensi dell'art. 10. co. 2. lett. a) del D. Lgs. 460/97.

1.1.c) Sezione del Registro unico nazionale del Terzo settore in cui l'ente è iscritto

In coerenza con quanto previsto dal DD 561/2021, l'ente non risulta ancora iscritto nel Registro unico nazionale del Terzo settore di cui all'art. 45 del Dlgs 117/2017 ma conserva, nel cosiddetto periodo transitorio stabilito dall'art. 101 e seguenti del Dlgs 117/2017, l'iscrizione alla Anagrafe unica delle onlus di cui all'art. 11 del Dlgs 460/97.

1.1.d) Regime fiscale adottato

In considerazione della qualifica di onlus e delle previsioni dell'art. 12 del Dlgs 460/97, non costituisce esercizio di attività commerciale lo svolgimento delle attività istituzionali nel proseguimento di esclusive finalità di solidarietà sociale. Inoltre, i proventi derivanti dall'esercizio delle attività direttamente connesse non concorrono alla formazione del reddito imponibile.

Nell'ambito del regime transitorio previsto dal Dlgs 117/2017 sono applicabili le disposizioni dell'art. 104 del medesimo decreto legislativo, con particolare riferimento agli articoli 77, 78, 81, 82, 83 e 84, comma 2, 85 comma 7 e dell'articolo 102, comma 1, lettere e), f) e g) del medesimo decreto legislativo.

Sotto il profilo IRAP l'ente, in quanto onlus, gode dell'esenzione prevista dalla normativa emanata dalla Regione Lombardia (L.R. Lombardia 27/2001).

Sotto il profilo IVA le operazioni poste in essere dall'ente sono annoverabili tra quelle esenti di cui all'art. 10 DPR 633/72.

1.1.e) Sedi

L'Ente ha sede legale in Giussano (MB), Via Massimo D'Azeglio n. 70.

1.1.f) Attività svolte

In coerenza con le previsioni statutarie l'ente svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria tramite la gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale e di un Centro Diurno Integrato per Ospiti affetti dal Morbo di Alzheimer e demenze.

1.1.f-1) Attività di interesse generale art. 5 Dlgs 117/2017

Le attività di cui al punto precedente, sono annoverabili tra quelle previste dalla lettera a) comma 1 art. 10 Dlgs 460/97, con particolare riferimento ai seguenti settori:

1) assistenza sociale e socio-sanitaria.

1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017

In ragione della qualifica onlus e dei vincoli previsti dal Dlgs 460/97, all'ente risulta preclusa la possibilità di svolgere attività diverse da quelle menzionate alla lettera a) del comma 1 art. 10 Dlgs 460/97 ad eccezione di quelle a esse direttamente connesse.

1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017

L'ente non pone in essere un'attività di raccolta fondi svolta in forma organizzata e sistematica mediante tecniche professionali, così come non si avvale di operatori professionali esterni ai quali commissionare la raccolta fondi. I fondi pervengono all'ente essenzialmente in modo spontaneo, in ragione della propria storia e delle proprie finalità.

1.2) DATI SUGLI ASSOCIATI O SUI FONDATORI E SULLE ATTIVITÀ SVOLTE NEI LORO CONFRONTI - (punto 2 - MOD. C - DM 05/03/2020)

L'ente non pone in essere attività nei confronti dei propri fondatori essendo l'attività svolta nei confronti di soggetti terzi.

2 - ATTIVITA' SVOLTE E PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE

2.1) MODALITA' DI PERSEGUIMENTO DELLE FINALITA' STATUTARIE - (punto 20 - MOD. C - DM 05/03/2020)

In coerenza con le previsioni del Dlgs 460/97, il fine statutario dell'ente è l'esclusivo perseguimento, senza scopo di lucro, di finalità di solidarietà sociale.

L'attività svolta dall'ente, come evidenziata nei paragrafi che precedono, si concretizza nella gestione di Residenza Sanitaria Assistenziale e del Centro Diurno Integrato siti in Giussano che, nel rispetto della programmazione della Regione Lombardia, garantiscono il diritto alla salute per la popolazione anziana del territorio.

2.2) CONTRIBUTO ATTIVITA' DIVERSE AL PERSEGUIMENTO DELLA MISSIONE - (punto 21 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Si rimanda a quanto espresso al precedente punto 1.1.f-2) Attività diverse art. 6 Dlgs 117/2017.

2.3) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 linee guida)

Per quanto riguarda gli aspetti generali dell'attività di raccolta fondi si rimanda a quanto già espresso nel paragrafo "1.1.f-3) Attività raccolta fondi art. 7 Dlgs 117/2017" della presente Relazione di Missione.

3 - SITUAZIONE E ANDAMENTO ECONOMICO - FINANZIARIO

3.1) SITUAZIONE DELL'ENTE E ANDAMENTO DELLA GESTIONE - (punto 18 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Di seguito si riportano i principali indicatori di bilancio.

Situazione dell'ente	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1) Situazione patrimoniale	999.866	950.686	49.180
2) Situazione finanziaria	542.209	444.219	97.990
3) Situazione economica	49.179	-52.637	101.816

Sulla base dei dati che precedono emerge che la situazione patrimoniale dell'Ente è solida, essendo il patrimonio netto positivo ed ampiamente superiore al fondo di dotazione, così come la situazione finanziaria data dalla differenza tra le attività e le passività di breve termine. La gestione ha

prodotto un utile che ha praticamente recuperato la perdita generata nell'esercizio precedente, già comunque assorbibile dalle riserve iscritte nel patrimonio libero. Significativo risulta il miglioramento del risultato economico rispetto all'esercizio precedente, per euro 101.816, passato da una perdita di euro -52.637 ad un utile di euro 49.179, miglioramento gestionale ancor più significativo se letto alla luce della perdita generata nell'esercizio 2021 pari a euro -133.652. Prendendo a riferimento il triennio si delinea quindi un andamento gestionale positivo. La situazione complessiva dell'Ente è quindi tale da consentirne la continuità nel perseguimento degli scopi statuari e da garantire i terzi rispetto agli impegni assunti.

3.2) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE - (punto 19 - MOD. C – DM 05/03/2020)

L'anno in corso è stato caratterizzato sicuramente dal termine dell'emergenza sanitaria, circostanza che ha permesso di ritornare ad utilizzare pienamente della capacità ricettiva dei vari servizi offerti dalla Fondazione (RSA e CDI), e di eliminare le restrizioni imposte per la gestione delle visite dei parenti (anche se sono ancora attive alcune precauzioni come l'uso obbligatorio delle mascherine, secondo le indicazioni del Ministero della Salute che con l'Ordinanza del 28 aprile 2023 ha prorogato le misure sino al 30 giugno 2024).

Inoltre, gli importanti condizionamenti esterni, come l'impennata dei prezzi dell'energia e la turbolenza del contesto internazionale che avevano condizionato negativamente l'andamento economico della Fondazione nell'anno 2022, sono progressivamente rientrati determinando un significativo decremento dei costi per le utenze.

Il Consiglio di Amministrazione, a seguito di alcune proposte avanzate dal Direttore Generale Villa Luisa, ha adottato, nel corso dell'anno, provvedimenti rivolti al contenimento dei costi; pur consapevole delle difficoltà in cui si trovano le famiglie in questo periodo, ha deliberato l'aumento delle rette giornaliere sui due servizi pari all'indice Istat dell'1,70%, a far data 1° gennaio 2024.

Andrà monitorata in maniera particolare la trattativa in corso a livello nazionale rispetto al rinnovo dei due contratti applicati al personale dipendente, CCNL Uniba e EELL entrambi scaduti, ciò comporterà un incremento del costo del personale piuttosto sensibile, partita su cui la Fondazione ha già provveduto a determinare degli appostamenti nei fondi di bilancio. Tutto ciò premesso, è possibile confermare che la stabilità economica patrimoniale e finanziaria della Fondazione permetterà la continuità operativa e gestionale futura in piena tranquillità.

Il 2023 ha segnato una svolta significativa nella leadership aziendale, con la conclusione del rapporto di lavoro con il Direttore Generale, il Dott. Alessandro Luigi Giudici. A partire dal 3 aprile 2023, in ottemperanza all'articolo 10, comma 1, lettera f, dello Statuto in vigore, il Consiglio di Amministrazione ha conferito l'incarico di Direttore Generale Villa Luisa, un professionista dal

consolidato background nella gestione di enti socio-sanitari. Villa Luisa è stata altresì designata, ai sensi dell'articolo 40, comma 3 dello Statuto, come Legale Rappresentante e Datore di lavoro della Fondazione, incarichi ufficializzati mediante una procura notarile in data 20 luglio 2023.

Alcuni aspetti significativi che hanno caratterizzato l'anno 2023 possono essere così riassunti:

- A seguito di diversi incontri avvenuti nel corso dei primi mesi del 2023 la Fondazione ha espresso l'esigenza di aumentare il numero dei posti letto all'interno della RSA. La proposta di ampliamento ha tenuto conto dell'esigenza manifestata dalla Fondazione di rispondere in modo più efficace alle numerose richieste di degenza, evidenziate anche dalla lunga lista d'attesa.

La decisione di aumentare il numero dei posti letto da 85 a 89 rappresenta un passo importante verso il miglioramento dell'offerta assistenziale della RSA.

L'analisi effettuata sull'organizzazione già in essere ha permesso di pianificare le attività di ampliamento di posti letto senza una eccessiva implementazione di risorse umane e strumentali essendo l'attuale organizzazione della RSA già in grado di assorbire n. 4 nuovi ospiti da assistere. (Ciò è evidentemente rilevabile dai prospetti che dettagliano per ogni figura professionali i minuti di assistenza settimanali erogati su 85 e 89 ospiti)

Il processo di ampliamento e miglioramento delle infrastrutture della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Residenza Amica di Giussano, nasce grazie alla storica e consolidata collaborazione tra la Fondazione che la gestisce e l'Amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile, concesso in comodato d'uso gratuito con convenzione sottoscritta in data 11/02/1991.

Da approfondimenti e rilievi effettuati è risultato che al terzo piano dell'edificio gli ampi spazi destinati ad accogliere l'ambulatorio di reparto, sono risultati sufficienti a ricavarne n. 2 camere doppie di degenza con annesso bagno, nel rispetto degli standard strutturali e di sicurezza richiesti dalle normative vigenti (DGR 7435/2001).

In accordo con l'Amministrazione Comunale si è stabilito quindi di procedere con la progettazione e i lavori di ampliamento di n. 4 posti letto della RSA sono iniziati nel settembre 2023 e si sono conclusi nel febbraio 2024.

I lavori effettuati e la nuova organizzazione degli spazi hanno permesso di aumentare la capacità ricettiva della RSA di n. 4 posti letto come sopra descritto portando così il numero dei posti letto in RSA da 85 a 89.

La Fondazione ha presentato la SCIA di ampliamento per n. 4 posti letto con contestuale richiesta di accreditamento in data 03/04/2024

Il primo ospite è stato accolto l'08/04/2024

- Il 2023 è stato un anno in cui si è continuato nel progetto di riapertura della struttura al territorio con il progetto di intervento psicologico con il "gruppo di autoaiuto per i famigliari AIMA: la relazione che cura"

4 - ILLUSTRAZIONE DELLE POSTE DI BILANCIO

4.1) PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO E CRITERI DI VALUTAZIONE - (punto 3 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.1.a) Principi di redazione del bilancio

Il presente bilancio di esercizio viene redatto secondo le previsioni del comma 3 dell'art. 13 del Dlgs 117/2017. Il bilancio si compone dello Stato Patrimoniale, del Rendiconto Gestionale e della presente Relazione di Missione, redatti in conformità a quanto previsto dal decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali del 05/03/2020, tenuto anche conto del OIC 35 "Principio Contabile ETS". Il presente bilancio assolve il fine di informare in merito all'attività posta in essere dall'ente nel conseguimento della missione istituzionale, esprimendo le modalità tramite le quali ha acquisito ed impiegato risorse, e di fornire, per mezzo di valori quantitativo – monetari, una rappresentazione chiara veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria, e del risultato della gestione conseguito nell'intervallo temporale cui il bilancio si riferisce. Il presente bilancio è la sintesi delle istituite scritture contabili, volte alla sistematica rilevazione degli eventi che hanno interessato l'ente e che competono all'esercizio cui il bilancio si riferisce. La redazione del bilancio è stata eseguita nel rispetto del generale principio di prudenza e nella prospettiva di continuazione dell'attività dell'ente; è stato inoltre applicato il principio della competenza economica. Lo Stato Patrimoniale e il Rendiconto Gestionale sono redatti in unità di euro e la presente Relazione di Missione contiene illustrazioni ai dati di bilancio in unità di euro.

4.1.b) Criteri di valutazione

I criteri di valutazione adottati sono riconducibili a quelli previsti dall'art. 2426 del Codice Civile e vengono di seguito specificati.

Immobilizzazioni immateriali

Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro *fair value* in caso di acquisizione gratuita e rappresentano valori connessi a beni di natura non materiale, caratterizzati dalla possibilità di utilizzo duraturo, e da spese tali da produrre un'utilità pluriennale. I valori ricompresi nelle immobilizzazioni immateriali sono stati assoggettati al processo di ammortamento in relazione alla loro residua utilità.

Immobilizzazioni Materiali

Si riferiscono a beni di natura materiale destinati a perdurare nel tempo ed a generare un'utilità

pluriennale. Sono iscritte al costo di acquisizione, ove sostenuto, o al loro *fair value* in caso di acquisizione gratuita. I beni cespiti strumentali all'attività, caratterizzati da deperimento, sono stati sottoposti al processo di ammortamento. Le quote di ammortamento, imputate al Rendiconto Gestionale, sono state calcolate attesi l'utilizzo, la destinazione e la durata economico-tecnica dei cespiti, sulla base del criterio della residua possibilità di utilizzazione. L'ammortamento delle immobilizzazioni tecniche è calcolato sistematicamente in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione, stimata per categoria di cespiti mediante un coefficiente annuo (i principali coefficienti di ammortamento sono i seguenti: attrezzature ed apparecchiature sanitarie 12,50%; attrezzature ed apparecchiature tecnico-economati 12,50%; macchine d'ufficio 20,00%; automezzi 25,00%; mobili e arredi 10,00%; altri beni mobili di natura sanitaria 12,50%; altri beni mobili di natura non sanitaria 12,50%). I beni di modico valore rispetto all'attivo patrimoniale, destinati ad essere velocemente rinnovati sono stati interamente spesi nell'esercizio.

Rimanenze

Le rimanenze sono state valutate al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, il quale approssima al metodo FIFO.

Crediti

Nella valutazione dei crediti si è tenuto conto del fattore temporale e del presumibile valore di realizzo. Non si è proceduto alla valutazione dei crediti al costo ammortizzato, né all'attualizzazione degli stessi in quanto i crediti rilevati hanno scadenza inferiore a 12 mesi.

Debiti

Sono rilevati al loro valore nominale, tenendo conto del fattore temporale.

Ratei e risconti

Sono stati stanziati e determinati nel rispetto del principio di competenza economica.

Fondo TFR

Rappresenta l'effettivo debito maturato verso i dipendenti in conformità alle previsioni normative di riferimento. Il fondo corrisponde al totale delle singole indennità maturate a favore dei dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, ed è pari a quanto si sarebbe dovuto corrispondere ai dipendenti nell'ipotesi di cessazione del rapporto di lavoro in tale data.

Imposte sul reddito

Le imposte vengono stanziati per competenza e si riferiscono ai redditi imponibili imputabili all'ente.

4.2) MOVIMENTAZIONI DELLE IMMOBILIZZAZIONI - (punto 4 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2023	31/12/2022	variazione
531.448	569.216	-37.768

4.2.a) Immobilizzazioni immateriali

31/12/2023	31/12/2022	variazione
321.018	316.569	4.449

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2022	550.084	233.515	316.569
Acquisizioni dell'esercizio	24.809		
Ammortamento dell'esercizio		20.360	
31/12/2023	574.893	253.875	321.018

4.2.b) Immobilizzazioni materiali

31/12/2023	31/12/2022	variazione
210.430	252.647	-42.217

3) attrezzature

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2022	615.074	413.656	201.418
Acquisizioni dell'esercizio	10.533		
Cessioni dell'esercizio	-529	-529	
Ammortamento dell'esercizio		45.617	
31/12/2023	625.078	458.744	166.334

4) altri beni

Descrizione	Valore storico	F.do Ammortamento	Valore contabile
31/12/2022	461.831	410.602	51.229
Acquisizioni dell'esercizio	4.319		
Cessioni dell'esercizio	-3.027	-3.027	
Ammortamento dell'esercizio		11.452	
31/12/2023	463.123	419.027	44.096

4.3) COMPOSIZIONE DELLE VOCI “COSTI DI IMPIANTO E DI AMPLIAMENTO E COSTI DI SVILUPPO - (punto 5 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.3.a) Composizione costi di impianto e ampliamento

In bilancio non risultano iscritti costi di impianto ed ampliamento

4.3.b) Composizione costi di sviluppo

In bilancio non risultano iscritti costi di sviluppo

4.4) CREDITI E DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A 5 ANNI - (punto 6 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.4.a) Crediti

31/12/2023	31/12/2022	variazione
90.219	106.406	-16.187

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni
verso utenti	37.679		
verso enti pubblici	52.540		
Totale	90.219		

I crediti sono espressi al loro presumibile valore di realizzo e quindi al netto del relativo fondo svalutazione crediti di importo pari a euro 210.000.

4.4.b) Debiti

31/12/2023	31/12/2022	variazione
774.676	756.733	17.943

Descrizione	Quota esigibile entro 12 mesi	Quota esigibile oltre 12 mesi	Di cui esigibile oltre 5 anni	Garanzie
debiti verso fornitori	227.725			
debiti tributari	36.882			
debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	140.371			
debiti verso dipendenti e collaboratori	165.947			
altri debiti	203.751			
Totale	774.676			

4.5) RATEI E RISCOINTI ATTIVI E PASSIVI E ALTRI FONDI - (punto 7 - MOD. C – DM 05/03/2020)

4.5.a) Ratei e risconti attivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Ratei attivi	2.091	1.050	1.041
Risconti attivi	8.220	10.493	-2.273
Totale	10.311	11.543	-1.232

I ratei attivi afferiscono ad interessi attivi.

I risconti attivi afferiscono essenzialmente:

- a premi assicurativi, per euro 1.891;
- a canoni, per euro 1.790;
- a servizi di vigilanza, per uro 4.539.

4.5.b) Ratei e risconti passivi

Descrizione	31/12/2023	31/12/2022	variazione
Ratei passivi	1.946	458	1.488
Risconti passivi	3.786	9.365	-5.579
Totale	5.732	9.823	-4.091

I ratei passivi derivano da canoni assicurativi.

I risconti passivi afferiscono a risconto pluriennale relativo a contributo conto impianti finalizzato alla parziale copertura dei costi realizzazione impianto videosorveglianza. Il risconto pluriennale ha durata pari al processo di ammortamento dell'impianto (ammortizzato con coefficiente pari a 12,50%)

4.5.c) TFR

TFR	Importo
31/12/2022	44.469
Accantonamento dell'esercizio	1.875
Decrementi	-7.126
31/12/2023	39.218

4.5.d) Fondi per rischi ed oneri

Fondi rischi ed oneri	Quiescenza	Imposte	Altri	Totali
31/12/2022			20.000	20.000
Incremento per accantonamento dell'esercizio			35.700	35.700
Decremento per utilizzo dell'esercizio			-16.548	-16.548
31/12/2023			39.152	39.152

L'accantonamento al fondo di riserva è stato necessario a fronte di due situazioni di incertezza finanziaria. La prima riguarda una causa legale in corso intentata da una dipendente, la cui risoluzione non è ancora stata definita. La seconda situazione si riferisce ad un contenzioso con un fornitore relativo a delle fatture che devono ancora essere emesse. Questo accantonamento mira a garantire che la disponibilità di risorse finanziarie necessarie per affrontare eventuali esiti sfavorevoli derivanti da queste controversie

4.6) MOVIMENTAZIONI DEL PATRIMONIO NETTO - (punto 8 - MOD. C – DM 05/03/2020)

31/12/2023	31/12/2022	variazione
999.866	950.686	49.180

Patrimonio netto	31/12/2022	Incrementi	Decrementi	31/12/2023	Tipo di vincolo
I - Fondo di dotazione dell'ente	750.000			750.000	C
II - Patrimonio vincolato					
1) Riserve statutarie					A
2) Riserve vincolate per decisione degli organi istituzionali					A, B
3) Riserve vincolate destinate da terzi					A, B
III - Patrimonio libero					
1) Riserve di utili o avanzi di gestione	-437.356	-52.637		-489.993	A
2) Altre riserve	690.679	1		690.680	A
IV - Avanzo/disavanzo d'esercizio	-52.637	49.179	-52.637	49.179	A
Totale	950.686			999.866	

Legenda: A = vincolo generico a favore di attività istituzionali; B = vincolo specifico del donatore o dell'organo vincolante; C = vincolato al riconoscimento giuridico

4.7) IMPEGNI DI SPESA - (punto 9 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere degli organi istituzionali che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno.

4.8) DEBITI PER EROGAZIONI LIBERALI CONDIZIONATE - (punto 10 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sussistono alla chiusura dell'esercizio importi vincolati per volere di terzi che non siano stati ancora impiegati rispetto al fine ed al vincolo al quale sottostanno e per i quali sia previsto che al non verificarsi della suddetta condizione sia prevista la restituzione dell'attività donata.

4.9) ANALISI DEL RENDICONTO GESTIONALE - (punto 11 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Di seguito si riporta un'analisi delle principali componenti del rendiconto gestionale, organizzate per categoria, con indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

4.9.a) Risultati prodotti dalle attività svolte

Risultato delle attività	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
1) Attività di interesse generale	120.106	10.020	110.086
4) Attività finanziarie e patrimoniali	2.025	434	1.591
5) Supporto generale	-72.952	-63.091	-9.861
Totale	49.179	-52.637	101.816

Dalla tabella che precede emerge come l'attività caratteristica interessata dalle attività di interesse generale risulti in utile, essendo i relativi ricavi superiori ai costi. Le attività finanziarie e patrimoniali accolgono essenzialmente i proventi e gli oneri finanziari maturati sui conti correnti intestati all'ente e dagli investimenti finanziari. Gli oneri di supporto generale accolgono i costi relativi alle figure apicali della Fondazione, in particolare i costi relativi alla direzione generale, all'organo di controllo e all'organismo di vigilanza. Non risulta iscritto il costo dell'organo amministrativo in quanto la carica risulta gratuita.

4.9.b) indicazione dei singoli elementi di ricavo o di costo di entità o incidenza eccezionali

Per quanto riguarda elementi di ricavo o di costo aventi entità o incidenza eccezionali, intesi come costi e ricavi che per entità e/o frequenza non tendono a ripetersi nel corso degli anni, si segnala l'importo di euro 10.617 iscritto tra gli altri ricavi delle attività di interesse generale e riconducibile a sopravvenienze attive e l'importo di euro 55.203 iscritto tra gli oneri diversi delle attività di interesse generale e riconducibile alle indennità di preavviso ed incentivi all'esodo.

4.10) NATURA DELLE EROGAZIONI LIBERALI - (punto 12 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Le erogazioni liberali ricevute sono essenzialmente in denaro.

Esse derivano da erogazioni spontanee poste in essere da soggetti che condividono le finalità dell'ente.

4.11) NUMERO MEDIO DEI DIPENDENTI / VOLONTARI - (punto 13 - MOD. C - DM 05/03/2020)

4.11.a) Dipendenti

Con riferimento alla RSA l'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto al precedente esercizio, le seguenti variazioni:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazione
Direttore Generale	1	1	0
Infermieri Professionali	3	4	-1
A.S.A.	53	52	+1
Impiegati	5	5	0
Addetti Manutenzione	4	4	0
Addetti Lavanderia	3	2	+1
Servizi Generali	7	7	0
Animazione	3	3	0
Fisioterapisti	3	5	-2
Totale	82	83	-1

Il contratto nazionale del lavoro applicato è quello degli Enti Locali sino al 31/12/06. Per le nuove assunzioni, dal 2007, viene applicato il contratto UNEBA. Alle figure sopra indicate si aggiungono le seguenti figure non legate da rapporto subordinato:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Medici	4	4	0
Infermieri Professionali	15	10	+5
Fisiatra	1	1	0
Fisioterapisti	2	1	+1
Totale	22	16	+6

Con riferimento al CDI l'organico risulta composto come a seguire:

Organico	31/12/2023	31/12/2022	Variazioni
Medici	1	1	0
Infermiere Professionale	1	1	0
Totale	2	2	0

4.11.b) Volontari

L'ente non ha volontari propri, da iscriversi nel registro previsto dal comma 1 dell'art. 17 Dlgs 117/2017, ma si avvale dell'operato di un'organizzazione di volontariato. L'associazione presente all'interno della Fondazione si è regolarmente iscritta al RUNTS come ODV al n. di repertorio 46660 il 22/9/22. A seguito nomina di un nuovo Presidente, Rosella Sanvito è stata rinnovata la convenzione in essere con l'associazione in data 02/03/23.

La Fondazione da anni ha stipulato una convenzione con l'Associazione di volontariato Residenza Amica, che conta tra gli iscritti un numero di volontari attivi pari a 25 unità, aumentato rispetto all'anno scorso. Le attività in cui sono coinvolti i volontari sono declinate all'art. 2 delle convenzioni sottoscritta in data 02/03/2023 quali attività di accompagnamento, lavori manuali e/o giochi, lettura di quotidiani, settimanali, riviste, e/o libri, visione di fotografie, di films o documentari ecc. e comunque attività di integrazione e completamento a quanto già erogato dai servizi dalla Fondazione. Per lo svolgimento delle attività l'Associazione mette a disposizione i propri associati, i quali si impegnano al rispetto delle procedure e delle modalità operative vigenti nella Fondazione. Obiettivo per l'anno 2023 era organizzare momenti formativi con lo scopo di formare i volontari presenti che per riuscire a coinvolgerne dei nuovi. Il corso è stato organizzato e gestito dalla Fondazione in data 11 e il 18 maggio 2023 e gli argomenti trattati hanno riguardato le relazioni, la privacy, la responsabilità del volontario, la comunicazione a 360 gradi, ecc. Per il 2024 permane l'obiettivo di avvicinare alla Fondazione più volontari, al fine di organizzare un maggior numero di iniziative/eventi a favore degli ospiti/utenti

4.12) COMPENSI SPETTANTI AGLI ORGANI DELL'ENTE - (punto 14 - MOD. C - DM 05/03/2020)

La partecipazione agli organi statutari è gratuita, fatta eccezione per l'organo di controllo, ovvero il revisore legale, al quale compete un compenso annuo pari ad euro 7.612,80 (compreso cassa previdenziale ed IVA) e per l'Organismo di Vigilanza, ex D. Lgs 231/2001, nominato nel 2022 per il triennio 2022-24 composto dal Presidente e due altri membri al quale compete un compenso annuo complessivo pari a euro 3.500. (oltre a cassa previdenziale ed IVA).

4.13) PATRIMONI DESTINATI AD UNO SPECIFICO AFFARE - (punto 15 - MOD. C - DM 05/03/2020)

Non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare.

4.14) OPERAZIONI REALIZZATE CON PARTI CORRELATE - (punto 16 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono state poste in essere operazioni con parti correlate, intendendo per parti correlate:

- ogni persona o ente in grado di esercitare il controllo sull'ente. Il controllo si considera esercitato dal soggetto che detiene il potere di nominare o rimuovere la maggioranza degli amministratori o il cui consenso è necessario agli amministratori per assumere decisioni;
- ogni amministratore dell'ente;
- ogni società o ente che sia controllato dall'ente (ed ogni amministratore di tale società o ente). Per la nozione di controllo delle società si rinvia a quanto stabilito dall'art. 2359 del codice civile, mentre per la nozione di controllo di un ente si rinvia a quanto detto al punto precedente;
- ogni dipendente o volontario con responsabilità strategiche;
- ogni persona che è legata ad una persona, la quale è parte correlata all'ente.

5 - PROSPETTI ILLUSTRATIVI

5.1) PROSPETTO ILLUSTRATIVO DEI COSTI E DEI PROVENTI FIGURATIVI - (punto 22 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Non sono indicati costi o proventi figurativi.

5.2) DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA' DI RACCOLTA FONDI - (punto 24 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Relativamente agli adempimenti previsti dall'art. 87 comma 6 del Dlgs. 117/2017 si evidenzia che nel corso dell'anno non si sono svolte occasionali raccolte pubbliche di fondi mediante offerta di beni di modico valore di cui all'art. 79, comma 4, lettera a).

6 - DESTINAZIONE DELL'AVANZO (O COPERTURA DEL DISAVANZO)

6.1) PROPOSTA DI DESTINAZIONE DEL RISULTATO GESTIONALE - (punto 17 - MOD. C – DM 05/03/2020)

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Rendiconto Gestionale e Relazione di Missione rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente, nonché il risultato economico dell'esercizio chiuso al 31/12/2023 e corrisponde alle scritture contabili. Il risultato di gestione è in utile per euro 49.179, per il quale si propone il riporto a nuovo.

Fondazione Residenza Amica Onlus

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023

Dati Anagrafici	
Sede in	Giussano
Codice Fiscale	09582480159
Registro Unico Nazionale del Terzo Settore	-
Sezione del RUNTS	-
Numero Rea	MB - 173245
Partita Iva	00967850967
Fondo di dotazione Euro	750.000
Forma Giuridica	Fondazione
Attività di interesse generale prevalente	Socio sanitario
Settore di attività prevalente (ATECO)	87.10.00
Appartenenza a un gruppo di Enti del Terzo Settore	-
Rete associativa cui l'ente aderisce	-
Data di chiusura dell'esercizio cui il presente bilancio sociale si riferisce	31/12/2023
Data di redazione del presente bilancio sociale sottoposto all'approvazione dell'organo competente	29/04/2024

Bilancio sociale dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 ai sensi dell'art. 14 comma 1 del Decreto legislativo n. 117/2017¹

PREMESSA

Il *Bilancio sociale* riferito all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 è stato redatto in conformità alle disposizioni di cui all'articolo 14 comma 1 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n.117². I destinatari principali del *Bilancio Sociale* sono gli *stakeholders* della *Fondazione* (di seguito anche l'*Ente* o *Azienda* di interesse sociale), ai quali vengono fornite informazioni sulla performance dell'*Ente* e sulla qualità dell'attività aziendale.

Il *Bilancio sociale* è redatto in osservanza delle *"linee guida per la redazione del bilancio sociale degli enti del terzo settore"* di cui al Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019.

Con il presente *Bilancio sociale* si intende rendere disponibile agli *stakeholders* uno strumento di rendicontazione delle responsabilità, dei comportamenti e dei risultati sociali, ambientali ed economici delle attività svolte dall'*Ente* al fine di offrire una informativa strutturata e puntuale a tutti i soggetti interessati non ottenibile a mezzo della sola informazione economica contenuta nel bilancio di esercizio.

Il *bilancio sociale* si propone di:

- ✓ fornire a tutti gli *stakeholders* un quadro complessivo delle attività, della loro natura e dei risultati dell'*Ente*,
- ✓ attivare un processo interattivo di comunicazione sociale,
- ✓ favorire processi partecipativi interni ed esterni all'organizzazione,
- ✓ fornire informazioni utili sulle qualità delle attività dell'*Ente* per ampliare e migliorare le conoscenze e le possibilità di valutazione e di scelta degli *stakeholders*,
- ✓ dare conto dell'identità e del sistema di valori di riferimento assunti dall'*Ente* e della loro declinazione nelle scelte strategiche, nei comportamenti gestionali, nei loro risultati ed effetti,
- ✓ fornire informazioni sul bilanciamento tra le aspettative degli *stakeholders* ed indicare gli impegni assunti nei loro confronti,
- ✓ rendere conto del grado di adempimento degli impegni in questione,
- ✓ esporre gli obiettivi di miglioramento che l'*Ente* si impegna a perseguire,
- ✓ fornire indicazioni sulle interazioni tra l'*Ente* e l'ambiente nel quale esso opera,
- ✓ rappresentare il valore aggiunto creato nell'esercizio e la sua ripartizione.

1

... *e, con riferimento alle imprese sociali, dell'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo 3 luglio 2017, n. 112*.

2

... *e, con riferimento alle imprese sociali all'art. 9 comma 2 del Decreto legislativo n. 112/2017*.

I PRINCIPI DI REDAZIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Nella redazione del presente *bilancio sociale* sono stati rispettati i seguenti principi, previsti nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019, i quali garantiscono la qualità del processo di formazione e delle informazioni in esso contenute:

- rilevanza:** nel bilancio sociale devono essere riportate solo le informazioni rilevanti per la comprensione della situazione, dell'andamento dell'*Ente* e degli impatti economici, sociali e ambientali della sua attività, o che comunque potrebbero influenzare in modo sostanziale le valutazioni e le decisioni degli *stakeholders*;
- completezza:** implica l'individuazione dei principali *stakeholders* che influenzano o sono influenzati dall'organizzazione e l'inserimento di tutte le informazioni ritenute utili per consentire a tali *stakeholders* di valutare i risultati sociali, economici e ambientali dell'*Ente*;
- trasparenza:** secondo il quale occorre rendere chiaro il procedimento logico seguito per rilevare e classificare le informazioni;
- neutralità:** le informazioni devono essere rappresentate in maniera imparziale, indipendente da interessi di parte e completa, riguardare gli aspetti sia positivi che negativi della gestione senza distorsioni volte al soddisfacimento dell'interesse degli amministratori o di una categoria di portatori di interesse;
- competenza di periodo:** le attività e i risultati sociali rendicontati devono essere quelli svoltisi e manifestatisi nell'anno di riferimento;
- comparabilità:** l'esposizione delle informazioni nel *bilancio sociale* deve rendere possibile il confronto sia temporale, tra esercizi di riferimento, sia, per quanto possibile, spaziale rispetto ad altre organizzazioni con caratteristiche simili od operanti in settori analoghi;
- chiarezza:** le informazioni devono essere esposte in maniera chiara e comprensibile, accessibile anche a lettori non esperti o privi di particolare competenza tecnica;
- veridicità e verificabilità:** i dati riportati devono far riferimento alle fonti informative utilizzate;
- attendibilità:** implica che i dati positivi riportati nel bilancio sociale devono essere forniti in maniera oggettiva e non sovrastimata; analogamente i dati negativi e i rischi connessi non devono essere sottostimati; gli effetti incerti inoltre non devono essere prematuramente documentati come certi;
- autonomia delle terze parti:** nel caso in cui terze parti rispetto all'ente siano incaricate di trattare specifici aspetti del *bilancio sociale* o di garantire la qualità del processo o di formulare valutazioni o commenti, deve essere loro richiesta e garantita la più completa autonomia e indipendenza di giudizio.
Ove rilevanti ed opportuni con riferimento alla concreta fattispecie, oltre ai principi sopraesposti, nella redazione del *bilancio sociale* sono stati utilizzati anche i seguenti, tratti dallo *Standard GBS 2013 "Principi di redazione del bilancio sociale"*:
 - identificazione:** secondo il quale deve essere fornita la più completa informazione riguardo alla proprietà e al governo dell'azienda, per dare ai terzi la chiara percezione delle responsabilità connesse; è necessario sia evidenziato il paradigma etico di riferimento, esposto come serie di valori, principi, regole e obiettivi generali (missione);
 - inclusione:** implica che tutti gli *stakeholders* identificati devono, direttamente o indirettamente, essere nella condizione di aver voce; eventuali esclusioni o limitazioni devono essere motivate;
 - coerenza:** deve essere fornita una descrizione esplicita della conformità delle politiche e delle scelte del management ai valori dichiarati;
 - periodicità e ricorrenza:** il *bilancio sociale*, essendo complementare al bilancio di esercizio, deve corrispondere al periodo amministrativo di quest'ultimo;
 - omogeneità:** tutte le espressioni quantitative monetarie devono essere espresse nell'unica moneta di conto.

LA STRUTTURA E IL CONTENUTO DEL BILANCIO SOCIALE

Ogni dato quantitativo nel presente bilancio sociale, salvo quando diversamente specificato, è espresso in unità di euro.

Standard di rendicontazione utilizzati

Oltre alle indicazioni normative contenute nel Decreto del Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali del 4 luglio 2019 sono state considerate, ove compatibili e rilevanti per il presente *bilancio sociale*, le indicazioni:

- delle “*Linee Guida per la redazione del Bilancio Sociale delle Organizzazioni Non Profit*” approvate nel 2010 dall’Agenzia per le Organizzazioni Non Lucrative e di Utilità Sociale, sviluppate da ALTIS;
- dello “*standard – il Bilancio Sociale GBS 2013 – principi di redazione del bilancio sociale*”, secondo le previsioni dell’ultima versione disponibile.

Cambiamenti significativi di perimetro

È da alcuni anni che la Fondazione redige il proprio Bilancio Sociale, ai sensi del D. Lgs. 117/2017.

Tra gli eventi più significativi occorsi nel 2023 vanno segnalati:

- Il cambio del Direttore Generale Dott. Giudici Alessandro con il nuovo Direttore Generale Villa Luisa a decorrere dal 03/04/2023.
- La ripresa delle normali attività nelle strutture socio sanitarie ha permesso una completa saturazione dei posti letto e una riduzione dei tempi di copertura dei posti letto liberi non essendo più necessario rispettare le norme relative agli screening sanitari pre-ingresso (tamponi). Ciò ha consentito all’Ente di incamerare ricavi da rette e contributi in linea con le necessità economiche per la gestione della struttura.
- In accordo con l’Amministrazione Comunale si è stabilito di procedere con la progettazione e i lavori di ampliamento di n. 4 posti letto della RSA sono iniziati nel settembre 2023 e si sono conclusi nel febbraio 2024 (per maggiori dettagli vedere a pag. 19 della presente relazione)

Altre informazioni utili per comprendere il processo e la metodologia di rendicontazione

Nel rispetto della trasparenza e della responsabilità che caratterizzano la Fondazione, è stato adottato un approccio meticoloso nell’elaborazione dei dati economico-finanziari, con l’obiettivo di fornire una rappresentazione fedele e accurata della situazione patrimoniale e finanziaria.

Al fine di garantire l’attendibilità e la precisione delle informazioni riportate, è stato limitato il più possibile il ricorso a stime. Quando l’utilizzo di stime è stato inevitabile, ci siamo avvalsi delle migliori metodologie disponibili, assicurando che tali stime fossero basate su ipotesi realistiche e verificabili. Ogni stima utilizzata è stata opportunamente segnalata all’interno della relazione di missione, accompagnata da una descrizione dettagliata delle metodologie impiegate e delle ragioni sottostanti l’adozione di tali valori.

La trasparenza e la responsabilità sono i pilastri su cui si fonda l’attività della Fondazione. In questo spirito, sono state adottate pratiche di reporting che non solo soddisfano gli standard normativi e di settore, ma si spingono oltre, mirando a una comunicazione chiara e accessibile a tutti gli stakeholder. La relazione al bilancio sociale è un elemento chiave di questo impegno, poiché offre una panoramica completa e comprensibile delle nostre attività economico-finanziarie, facilitando così una maggiore comprensione e partecipazione da parte di soggetti interessati.

La metodologia utilizzata per la redazione al bilancio sociale e i dati economico-finanziari riportati nel bilancio di esercizio riflettono un impegno costante verso la trasparenza, l’integrità e la responsabilità.

INFORMAZIONI GENERALE SULL' ENTE ³

Nome dell'ente	Fondazione Residenza Amica - Onlus
Codice Fiscale	09582480159
Partita IVA	00967850967
Forma giuridica e qualificazione ex D.lgs. n. 117/2017 e/o D.lgs. n. 112/2012	Fondazione
Indirizzo sede legale	Via M. D'Azeglio, 70 - Giussano (MB)
Altre sedi	Nessuna
Aree territoriali di operatività	Regione Lombardia
Valori e finalità perseguite	Lo scopo principale della Fondazione è offrire supporto, assistenza e riabilitazione a persone anziane, in condizione di fragilità psico-fisica, indipendentemente dal loro status, genere o dall'origine del loro stato di dipendenza, che può essere di natura fisica, psichica o sensoriale.
Attività statuarie (art. 5 Decreto Legislativo 117/2017 e/o art. 2 D. Lgs. n. 112/20017)	Assistenza Socio Sanitaria (Residenza SocioAssistenziale e Centro Diurno Integrato per Alzheimer).
Collegamenti con enti pubblici (aziende sanitarie, comuni, ospedali, ipab, ...)	Accreditamento e contrattualizzazione con ATSDella Brianza; Comodato d'uso gratuito dell'immobile con il Comune di Giussano.
Contesto di riferimento	Giussano e territorio afferente alla ATS della Brianza. La Fondazione può comunque accogliere Ospiti da tutto il territorio Nazionale.

L'Ente non persegue scopo di lucro e tutto il suo patrimonio, comprensivo di ricavi, rendite proventi, entrate comunque denominate è utilizzato per lo svolgimento dell'attività statutaria ai fini dell'esclusivo perseguimento di finalità civiche, solidaristiche e di utilità sociale. È assicurato il rispetto delle previsioni dell'articolo 8 comma 3 del D.lgs. n. 117/2017⁴, in particolare:

- i componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta; il Revisore Legale percepisce un compenso **proporzionato** all'attività svolta, alle responsabilità assunte e alle specifiche competenze, comunque **non superiore** a quello previsto in enti che operano nei medesimi o analoghi settori e condizioni;

³ Informazioni generali sull'ente: nome dell'ente; codice fiscale; partita IVA; forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore; indirizzo sede legale; altre sedi; aree territoriali di operatività; valori e finalità perseguite (missione dell'ente); attività statuarie individuate facendo riferimento all'art. 5 del decreto legislativo n. 117/2017 e/o all'art. 2 del decreto legislativo n. 112/2017 (oggetto sociale); evidenziare se il perimetro delle attività statuarie sia più ampio di quelle effettivamente realizzate, circostanziando le attività effettivamente svolte; altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale; collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...); contesto di riferimento.

⁴... "in caso di impresa sociale indicare il riferimento all'articolo 3 comma 2 del D.lgs. n. 112/2017"

- le retribuzioni o compensi corrisposti a lavoratori subordinati o autonomi **non sono superiori del 40%** rispetto a quelli previsti, per le medesime qualifiche, dai contratti collettivi di cui all'art. 51 del D.lgs. 15 giugno 2015, n. 81, salvo comprovate esigenze attinenti alla necessità di acquisire specifiche competenze ai fini dello svolgimento delle attività di interesse generale di cui all'art. 5, comma 1, lettere b), g) o h);
- l'acquisto di beni o servizi è avvenuto per corrispettivi **non superiori** al loro valore normale;
- le cessioni di beni e le prestazioni di servizi nei confronti di chiunque **sono avvenute a condizioni di mercato**;

La Fondazione non svolge, anche, attività diverse, ai sensi dell'articolo 6 del D.lgs. n. 117/2017.

STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base associativa

L'Ente non ha base associativa essendo la sua forma giuridica quella della *Fondazione*.

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Con riferimento al *Consiglio di amministrazione* lo statuto prevede, all'articolo 6, che il *Consiglio di amministrazione* è l'organo nominato dal Sindaco del Comune di Giussano, cui è affidata la conduzione dell'Ente, nel rispetto della *mission* e dello statuto; il *Consiglio* dura in carica 5 anni ed è composto da 7 membri.

Il *Consiglio di Amministrazione* attualmente in carica è stato nominato in data 11/10/2021. Al termine dell'esercizio 2023 il *Consiglio di amministrazione* era composto da 7 consiglieri.

I componenti del Consiglio di Amministrazione non percepiscono compensi per l'attività svolta⁵.

Composizione Consiglio di Amministrazione al 31/12/2023, in carica alla data di approvazione del bilancio 2023:

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Andrea Barzaghi	Presidente	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 12e 13 dello Statuto della Fondazione.	BRZNDR84T02B729E
Leonardo Pellegrino	Vice Presidente	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 12 dello Statuto della Fondazione.	PLLLRD56H02I485P
Laura Brenna	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	BRNLCR60A70I625C
Marika Colzani	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	CLZMRK82R50E063S
Luigi Stagno	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	STGLGU76B28E063Y
D'Andrea Pasquale	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	DNDPQL65H15D789D
Sardella Gianpaolo	Consigliere	11/10/2021	10/10/2026	Come da art. 10 dello Statuto della Fondazione.	SRDGPL56D11G870M

5 ... eventualmente indicare l'eventuale gratuità delle cariche

Il vigente Statuto prevede, all'art. 5, la definizione degli Organi della Fondazione, tra i quali è previsto il Revisore Legale.

Per tale Organo, lo Statuto prevede, all'articolo 15:

1. il Revisore Legale è nominato dal Sindaco, dura in carica cinque anni e può essere riconfermato; è scelto tra gli iscritti nel registro dei Revisori legale;
2. il Direttore Generale, redige apposita relazione allegata al bilancio stesso ed effettua le verifiche di cassa. Il Revisore Legale interviene alle sedute del Consiglio di Amministrazione senza espressione di voto;
3. Il Revisore può procedere ad atti di ispezione e controllo, nonché chiedere notizie sull'andamento delle operazioni della Fondazione e può espletare tutti gli accertamenti e le indagini necessarie ed opportune ai fini dell'esercizio del controllo ed esprime parere sugli atti.
4. Sono osservate, per quanto applicabili, le norme di cui agli art. 2403 e segg. del Codice Civile.
5. Al Revisore Legale è corrisposto un compenso fissato dal Consiglio di Amministrazione, secondo quanto previsto dal quinto comma dell'art. 15.

Tale Organo, attualmente in carica, è stato nominato dal Sindaco del Comune di Giussano in data 10/06/2020. Al Revisore Legale è stato deliberato un compenso complessivo annuo di € 6.000,00 oltre oneri di legge e contributi. Per il Revisore Legale si attribuiscono, conseguentemente, le funzioni di cui dell'articolo 31 del D.lgs. n. 117/2017⁶.

All'Organo di controllo non è attribuita la funzione di Organismo di vigilanza ex D.lgs. 231/01 ai sensi dell'articolo 30 del D.lgs. n. 117/2017.

Composizione Organo di controllo e soggetto incaricato per la revisione legale:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina sindacale	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato/	Codice fiscale
Giancarlo Slavich	Revisore Legale	10/06/2020	Legato alla scadenza del CDA	Come da art. 15 dello Statuto	€ 6.000 oltre oneri di legge e contributi	SLVGCR65E02I690Y

Composizione Organo di controllo di vigilanza e soggetti incaricati per il controllo:

Relativamente all'Organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs 231/2001 si ritiene importante segnalare che:

1. l'art.10 del vigente statuto, comma 2 lettera o) recita "il Consiglio delibera, su proposta del Direttore Generale, il Modello Organizzativo e di Gestione ai sensi del D. Lgs. 231/2001 e la nomina dell'Organismo di Vigilanza".
2. Con delibera 31 del 29.11.2021 ad oggetto "determinazione in merito all'OdV della Fondazione" veniva predisposto uno specifico avviso pubblico per la candidatura di professionisti finalizzato alla nomina dell'O.d.V., composto da tre membri, di cui uno con funzione di Presidente, determinando contestualmente i compensi in € 1.500,00 per il Presidente e € 1.000,00 per ciascuno per i due componenti.
3. Preso atto che, a seguito dell'emissione di tale avviso pubblico, sono pervenute 3 candidature.
4. Con delibera n. 1 del 25.01.2022 ad oggetto "nomina dell'OdV della Fondazione" Il Cda nomina l'organismo di vigilanza ai sensi del D. Lgs 231/2001 per il triennio 25/01/2022-24/01/2025 così composto:

Nome e Cognome	Carica	Data di nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Compenso deliberato	Codice fiscale
Fabio Scandizzo	Presidente ODV	25/01/2022	24/01/2025	M.O.G. punto 5.2 funzioni e poteri	€ 1.500 oltre oneri di legge e contributi	SCNFBA79D26B729A
Alessandra Bonato	Componente ODV	25/01/2022	24/01/2025	M.O.G. punto 5.2 funzioni e poteri	€ 1.000 oltre oneri di legge e contributi	BNTLSN81B96I625X
Paolo Pietro Imbriani	Componente ODV	25/01/2022	24/01/2025	M.O.G. punto 5.2 funzioni e poteri	€ 1.000 oltre oneri di legge e contributi	MBRPPT66A06F704C

L'O.d.V. ha prodotto la relazione annuale, che è stata trasmessa ad Ats - Brianza nei termini previsti da Legge, come indicato dai requisiti organizzativi, gestionali generali e specifici previsti delle DGR n. 2569/2014, DGR 12618/2003 e DGR 7435/2001.

Nel corso dell'anno 2023 l'Organismo di Vigilanza ha effettuato, presso la struttura, 4 visite ispettive redigendo appositi verbali, depositati agli atti di questo Ente.

Attribuzione altre cariche istituzionali

L'art. 5 dello Statuto prevede che la Fondazione sia gestita da una figura apicale come il Direttore Generale, i cui compiti e mansioni sono quelli elencati all'art 14 del medesimo Statuto.

Nel corso del 2023 si sono alternati due Direttori Generali le cui generalità e il rispettivo periodo di incarico sono indicati nel seguente prospetto.

Nome e Cognome	Carica	Data di prima nomina	Scadenza della carica	Poteri attribuiti	Codice fiscale
Alessandro Luigi Giudici	Direttore Generale	01/10/2020	03/04/2023	Legale Rappresentanza e Responsabilità dell'organizzazione e della gestione della Fondazione	GDCLSN75H09L319D
Luisa Villa	Direttore Generale	03/04/2023	10/10/2026	Legale Rappresentanza e Responsabilità dell'organizzazione e della gestione della Fondazione	VLLLSU64L56A818U

Funzionamento degli organi di governance

Nel corso del 2023 il *Consiglio di Amministrazione* si è riunito per deliberare in merito agli argomenti dettagliatamente riportati nella seguente tabella:

Data		Delibere anno 2023
07/02/2023	DELIBERA N. 1	Determinazioni in merito alla Funzione di Segretario del Consiglio di Amministrazione
	DELIBERA N. 2	Determinazione in merito alle rette e al deposito cauzionale
27/03/2023	DELIBERA N. 3	Determinazioni in merito alla figura del Direttore Amministrativo
	DELIBERA N. 4	Presenza d'atto nuova documentazione relativa ai contratti di ingresso, ai regolamenti e alle carte dei servizi RSA e CDI
03/04/2023	DELIBERA N. 5	Determinazioni urgenti in merito al Direttore Generale - Presenza d'atto dell'accordo risoluzione anticipata consensuale del rapporto di lavoro con il Direttore Generale Dott. Alessandro Luigi Giudici
	DELIBERA N. 6	Nomina Direttore Generale ad interim e conferimento dei relativi poteri
28/04/2023	DELIBERA N. 7	Proroga dell'approvazione del bilancio entro 180 giorni dalla fine dell'esercizio, ai sensi dell'art. 16 c. 3 dello Statuto
	DELIBERA N. 8	Posizione ospite Sig.ra Fresca, aggiornamenti del legale incaricato e delibere conseguenti
27/06/2023	DELIBERA N. 9	Esame e approvazione bilancio 2022
	DELIBERA N. 10	Indennità per la carica di Legale Rappresentante e Datore di Lavoro
	DELIBERA N. 11	Esame ed approvazione Budget 2023
	DELIBERA N. 12	Premialità per il D.G. e D.S.
	DELIBERA N. 13	Poteri Direttore Generale

26/09/2023	DELIBERA N. 14	Acquisto BOT
	DELIBERA N. 15	Informativa in merito alla posizione debitoria sig.ra Fresca
	DELIBERA N. 16	Esame e approvazione delle modifiche al regolamento ospiti RSA e CDI
27/11/2023	DELIBERA N. 17	Proposta transattiva nell'ambito dell'opposizione proposta da un lavoratore dipendente ex L. 92/2012
	DELIBERA N. 18	Proroga Direzione Sanitaria
	DELIBERA N. 19	Conferimento incarichi 2024
18/12/2023	DELIBERA N. 20	Convenzioni con Enti del territorio per "Inserimenti Lavorativi"
	DELIBERA N. 21	Esame e approvazione Budget 2024
	DELIBERA N. 22	Approvazione convezione collettiva tirocini extra-curricolari
	DELIBERA N. 23	Approvazione procedura "Whistleblowing policy"

Mappatura dei principali stakeholder e modalità del loro coinvolgimento

Sono portatori d'interesse, o *stakeholders*, tutti i soggetti intesi come individui, gruppi, enti o società che hanno con la *Fondazione* relazioni significative; essi sono a vario titolo coinvolti nelle attività dell'*Ente* per le relazioni di scambio che intrattengono con essa o perché ne sono significativamente influenzati.

Con i portatori di interesse si persegue l'obiettivo di intercettare e comprendere i bisogni personali e del territorio, di cooperare con loro per individuare gli obiettivi e le strategie più sinergiche, trovare gli strumenti più idonei a realizzare azioni ritenute prioritarie e in linea con la visione e missionedell'*Ente*.

Distinguiamo in essi due grandi tipologie: "*stakeholders interni*" e "*stakeholders esterni*".

Stakeholders interni	Denominazione	Area di intervento
Beneficiari dei servizi erogati	Ospiti RSA e CDI	Assistenza socio sanitaria a regime residenziale (RSA) e a regime semiresidenziale (CDI)
Istituzioni pubbliche (aziende sanitarie, enti locali, enti di assistenza e formazione, università)	ATS della Brianza	Compartecipazione rette di degenza per RSA e CDI
	COMUNE DI GIUSSANO	Concessione in comodato uso gratuito dell'immobile Compartecipazione rette di degenza per residenti Giussano
Aziende, fornitori, banche e assicurazioni	Ristorazione oggi	Produzione pasti per Ospiti e dipendenti
	Crédit Agricol	Banca
	BCC ag. Giussano	Banca
	Atena broker	Gestione polizze assicurative
Parrocchie ed enti ecclesiastici	Comunità Pastorale S. Paolo di Giussano	Assistenza spirituale

Stakeholders esterni	Denominazione	Area di intervento
Organi statutari (soci, consiglieri e revisori)	Consiglieri di Amministrazione	Programmazione e linee di indirizzo sul buon andamento della Fondazione.
	Revisore legale	Controllo sulla gestione economico finanziaria.
	Organismo di Vigilanza	Vigilanza sul funzionamento e sull'osservanza dei modelli di organizzazione, gestione e controllo.
Volontari e Cooperanti	Associazione di Volontariato Residenza Amica ETS	Supporto alle attività generali della Fondazione
Lavoratori	Dipendenti, collaboratori, consulenti	Gestione delle varie attività sanitarie, infermieristiche, assistenziali, gestionali ed amministrative della Fondazione

Personale

Con riferimento al personale dipendente si segnala che l'Ente ha adottato apposite procedure e piani con riferimento:

- ✓ al **rispetto delle pari opportunità** per l'accesso alle diverse posizioni lavorative e nei percorsi di avanzamento delle carriere;
- ✓ alla **politica relativa alla salute e sicurezza dei lavoratori**, agli impegni assunti, ai risultati ottenuti e alla coerenza ai valori dichiarati;
- ✓ alla presenza di un piano di **welfare aziendale e/o incentivazione del personale** concordato con le Organizzazioni Sindacali;
- ✓ la presenza di procedura che favoriscono la **conciliazione vita lavoro**.

[A.4] PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Nelle seguenti tabelle sono raccolte alcune informazioni ritenute significative con riferimento al personale impiegato nella dalla Fondazione per l'esercizio delle attività volte al perseguimento delle proprie finalità.

TIPOLOGIA RISORSA - 2023	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE
Direttore Generale	1	-	1
Amministrativi	5	-	5
Animazione	3	-	3
Fkt	3	2	5
Infermieri	3	15	18
Lavanderia	3	-	3
Manutenzione	4	-	4
Medici	-	4	4
Operatori servizi generali	7	-	7
Operatori socio sanitari	47	-	47
OSS cdi	6	-	6
TOTALE	82	21	103

TIPOLOGIA RISORSA	2023	2022	2021	2020
Dipendenti	82	83	84	86
Collaboratori esterni	21	16	19	16
TOTALE	103	99	99	102

TIPOLOGIA RISORSA 2023	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE 2023
Uomini	11	7	18
Donne	71	14	85
Laureati	7	14	21
Diplomati	30	7	37
Licenza media	45	-	45

TIPOLOGIA RISORSA 2023	DIPENDENTI	COLLABORATORI ESTERNI	TOTALE 2023
Età 18-30	1	1	2
Età 30-65	80	17	97
Over 65	1	3	4
TOTALE	82	21	103

Al personale dipendente sono applicati i seguenti Contratti collettivi nazionali di lavoro:

- Enti Locali;
- UNEBA;
- Dirigenza Commercio.

Ulteriori informazioni relative ai dipendenti

Nel corso dell'esercizio l'Ente ha assunto complessivamente 12 nuovi dipendenti e le dimissioni sono state complessivamente 13.

TIPOLOGIA RISORSA	Funzione/ Numero	Oneri complessivi acarico dell'ente	Condizione legale limite 1/8 min/max verificata
Tempo pieno	1	SI	SI
Part - time	11	SI	SI

TIPOLOGIA RISORSA (numero medio)	2023	2022	2021	2020
Tempo pieno	46	63	51	57
Part - time	57	36	33	29

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'Ente:

Salario lordo	€ di competenza
Massimo	41.000
Minimo	9.000
Rapporto tra minimo e massimo	1/4
Rapporto legale	1/8
La condizione legale è verificata	Si

Compensi agli apicali

La seguente tabella illustra i compensi di competenza e pagati durante l'esercizio 2023 con riferimento alle figure apicali dell'Ente.

Compensi	Emolumento complessivo di competenza
Organo di amministrazione	€ 0
Organo di revisione legale e controllo	€ 6.000 oltre oneri previste per legge
Organismo di vigilanza D.lgs. 231/01	€ 3.500 complessivi oltre oneri previste per legge
Direttore Generale	€ 68.900
Direttore Sanitario	€ 57.700

Le informazioni di cui all'articolo 14 comma 2 del D.lgs. n. 117/2017 costituiscono oggetto di pubblicazione, anche in forma anonima, sul sito internet dell'Ente o della rete associativa cui l'Ente aderisce.

Rimborsi spese ai volontari

Dal bilancio non risulta siano stati effettuati rimborsi spese ai volontari durante l'esercizio 2023.

Modalità di effettuazione rimborsi ai volontari a fronte autocertificazione

L'Ente non si è trovato nella fattispecie citata.

[A.5] OBIETTIVI E ATTIVITÀ ⁷

A.5.1 Informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse attività.

Residenza Amica svolge attività di assistenza sociale e socio sanitaria concretamente effettuata tramite la gestione della *Residenza Sanitaria Assistenziale* sita in Giussano. Nel corso dell'esercizio 2023 la Fondazione ha gestito una *Residenza Sanitaria Assistenziale* che ha accolto n. 129 ospiti, su 85 posti letto disponibili ed il *Centro Diurno* ha ospitato n. 34 utenti (non tutti frequentati tutti i giorni) sui 20 posti contrattualizzati.

Servizi prestati	
Scheda sintetica dei servizi erogati dalla Fondazione	La <i>Fondazione</i> svolge attività di interesse generale prevalentemente nell'ambito dell'assistenza sociale e dell'assistenza socio sanitaria; l'attività è svolta nell'ambito della gestione della RSA situata in Giussano, la cui capienza massima è di n. 85 posti letto, nonché del CDI, con capacità di 20 utenti; Il CDI è aperto dal lunedì al sabato.
Breve descrizione dei destinatari dei servizi descrizione dei criteri di selezione	Anziani parzialmente autosufficienti o non autosufficienti che necessitano assistenza continuativa durante tutto l'arco della giornata. Il Direttore Sanitario, in base alle informazioni presenti sulla domanda di accettazione, comunica l'idoneità dei soggetti all'inserimento sia per la RSA che per il CDI.
Breve descrizione dei servizi di assistenza erogati agli anziani	Per la descrizione delle attività e dei servizi offerti dalla Fondazione si rimanda alle specifiche carte dei servizi di RSA e CDI, che sono pubblicate sul sito istituzionale della Fondazione e vengono consegnate alle persone interessate a presentare la domanda per l'inserimento su entrambi i servizi.

A.5.2 Beneficiari diretti e indiretti, sugli output risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi.

Le seguenti tabelle illustrano alcune informazioni essenziali in merito agli ospiti, *stakeholders* fondamentali della *Fondazione*.

Tipologia di ospiti RSA e utenti CDI accolti durante tutto l'anno 2023		
Descrizione	RSA	CDI
Distinzione degli ospiti e degli utenti distinti per sesso	25 uomini – 104 donne	9 uomini - 25 donne
Descrizione dei bisogni di assistenza degli anziani accolti	Tutti gli ospiti presentano un quadro clinico compromesso e necessitano di assistenza continuativa.	Gli utenti presentano un quadro clinico per lo più sotto l'aspetto cognitivo compromesso al punto tale da avere necessità di assistenza durante le ore diurne.

7 Obiettivi e attività: informazioni qualitative e quantitative sulle azioni realizzate nelle diverse aree di attività, sui beneficiari diretti e indiretti sugli *output* risultanti dalle attività poste in essere e, per quanto possibile, sugli effetti di conseguenza prodotti sui principali portatori di interessi. Se pertinenti possono essere inserite informazioni relative al possesso di certificazioni di qualità. Le attività devono essere esposte evidenziando la coerenza con le finalità dell'ente, il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati; per gli enti filantropici: elenco e importi delle erogazioni deliberate ed effettuate nel corso dell'esercizio, con l'indicazione dei beneficiari diversi dalle persone fisiche, numero dei beneficiari persone fisiche, totale degli importi erogati alle persone fisiche; elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.

ANALISI DEGLI OSPITI PER COMUNE DI PROVENIENZA		
COMUNE	RSA	CDI
Arosio	1	-
Bovisio Masciago	1	-
Cabiate	1	-
Cantù	-	1
Carate Brianza	7	4
Carugo	1	-
Cinisello Balsamo	1	-
Desio	1	1
Giussano	70	15
Inverigo	1	-
Lesmo	-	1
Lurago D'erba	1	-
Macherio	1	-
Mariano Comense	2	3
Meda	2	1
Milano	5	-
Monza	2	-
Muggiò	1	-
Olgiate Molgora	1	-
Paderno Dugnano	1	-
Renate	-	1
Seregno	15	5
Sesto San Giovanni	1	-
Seveso	1	1
Sovico	3	-
Triuggio	1	-
Varedo	1	-
Veduggio Con Colzano	2	-
Verano Brianza	5	1

RETTE A CARICO DEGLI OSPITI/UTENTI NELL'ANNO 2023

SERVIZIO	DESCRIZIONE	Fino al 31/01/2023	Dal 01/02/2023
RSA	Ospiti entrati prima del 01/02/2017	68,12	73,89
RSA	Ospiti entrati dopo il 01/02/2017	72,31	78,44
CDI	Rette CDI	35,63	38,65

All'interno della Fondazione non esiste un **comitato di rappresentanza degli ospiti e degli utenti**.

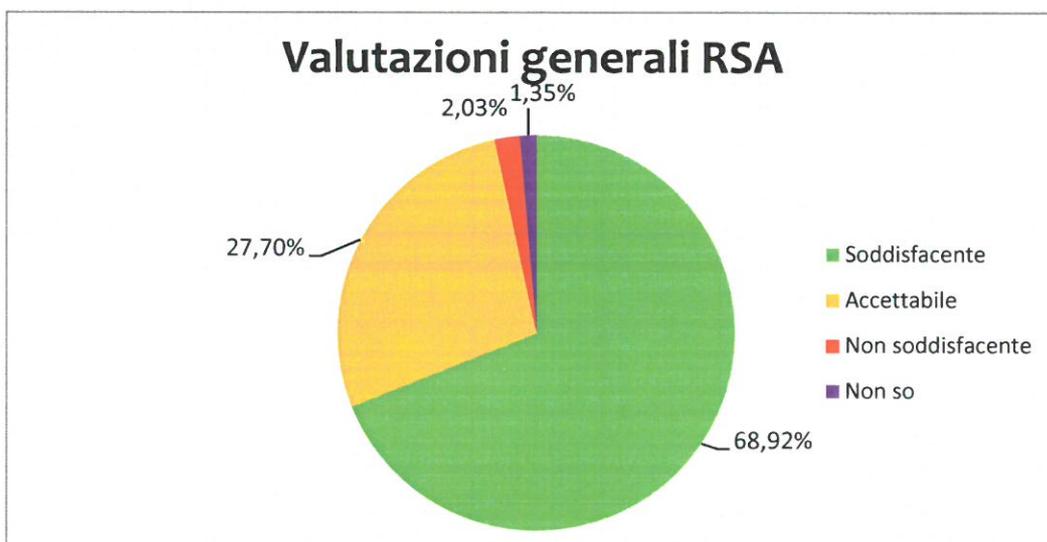
L'attività posta in essere dalla Fondazione garantisce una importante risorsa per l'ente pubblico di riferimento (ATS della Brianza), contribuendo all'erogazione di un servizio pubblico di particolare rilevanza ed inclusi tra i servizi socio sanitari del territorio.

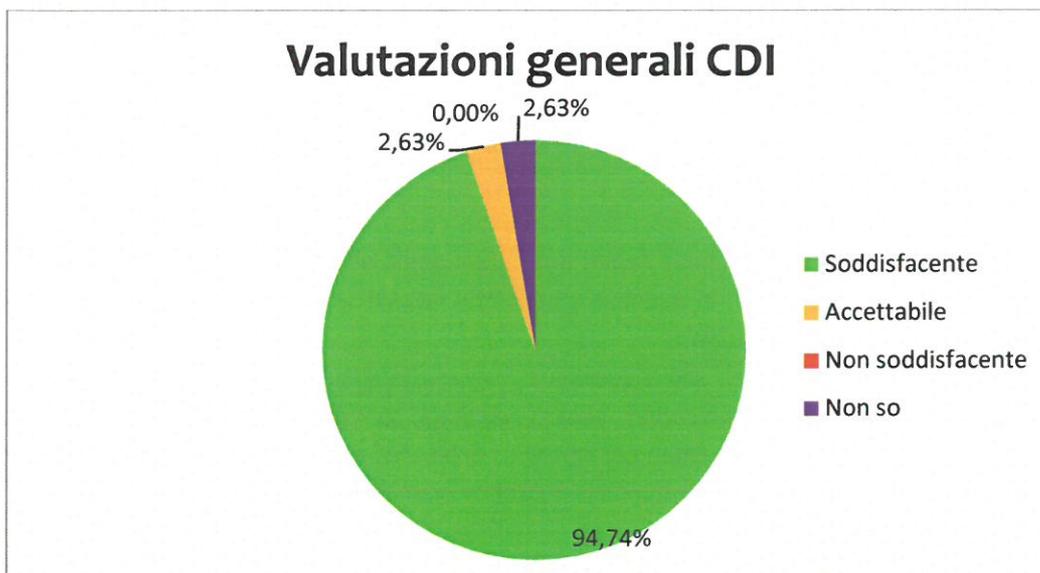
A.5.3 OBIETTIVI PROGRAMMATI E RAGGIUNGIMENTO O MANCATO RAGGIUNGIMENTO DEGLI STESSI

La *Fondazione* opera in un'ottica di continua ricerca del miglioramento delle proprie finalità operando verso l'ottenimento del massimo soddisfacimento dei propri *stakeholders*.

Nel corso del 2023 si è dato seguito alla raccolta di dati concernenti la soddisfazione degli ospiti e loro famigliari in merito ai servizi forniti. Il modulo di "Customer Satisfaction" utilizzato è stato completamente revisionato rispetto alle edizioni precedenti e durante la riunione di Riesame della Direzione si è stabilito che per l'anno 2023 l'indagine doveva essere esperita nel mese di Ottobre con utilizzo del modulo aggiornato. La Direzione Generale inoltre ha stabilito di tenere separati i dati relativi ai due servizi (RSA-CDI), pertanto i grafici sono stati elaborati seguendo tale disposizione. I dati raccolti sono stati elaborati e i risultati riportati su grafici per dare un chiaro riscontro dei risultati ottenuti. I grafici sono stati pubblicati sia sul sito istituzionale della Fondazione che in bacheca posta nell'atrio di ingresso zona centralino, dove possono essere facilmente visionati.

Di seguito si riporta il grafico riassuntivo del grado di soddisfazione globale sia della RSA che del CDI.





Come ogni anno è stata esperita nel corso del mese di luglio 2023, l'indagine di soddisfazione anche del cliente interno (dipendenti e collaboratori), al fine di comprendere eventuali ambiti di criticità e possibili interventi migliorativi. La rilevazione del grado di soddisfazione del cliente interno è finalizzata a raccogliere informazioni utili rispetto alla qualità percepita dagli Operatori e collaboratori della Fondazione Residenza Amica, che si ripercuote direttamente sulla qualità di vita e sul benessere psicofisico non solo dell'Operatore/collaboratore, ma anche e soprattutto degli ospiti Residenti e dei loro Familiari rispetto ai Servizi offerti dalla Fondazione. Il questionario predisposto dalla Direzione Generale è stato completamente revisionato al fine di rendere lo strumento di chiara e semplice comprensione e compilazione da parte gli operatori e in grado di indagare le dimensioni di qualità più pregnanti ai fini del miglioramento continuo dei Servizi offerti dalla Fondazione. I questionari compilati sono stati trasmessi al rappresentante della Direzione per la Qualità la quale, una volta verificato che più del 50% degli utenti ha riconsegnato il questionario, ha provveduto all'analisi dei risultati e alla loro rappresentazione grafica al fine di rendere facilmente leggibili e comunicabili i dati raccolti. Per il dettaglio dei dati si rimanda alla relazione dell'indagine interna 2023.

Le certificazioni di qualità, il codice etico, e il modello organizzativo

La Fondazione nel 2023 ha ottenuto la ricertificazione secondo le norme Europee UNI EN ISO 9001:2015, un riconoscimento importante che attesta l'efficacia del sistema di gestione della qualità in uso. Operare nel rispetto delle norme UNI EN ISO implica un impegno continuo della Fondazione nel mantenere alti standard di qualità nei suoi servizi e processi, un elemento chiave soprattutto quando si opera in regime di convenzione, dove specifici standard e requisiti di qualità sono spesso richiesti.

La certificazione ISO 9001:2015 ottenuta a seguito dell'audit del 13 e 14 dicembre 2023 da parte dell'Ente Certificatore IMQ copre vari aspetti dell'organizzazione, non solo la soddisfazione del cliente, ma certifica un'organizzazione basata sui processi e improntata al miglioramento continuo.

La *Fondazione* ha aggiornato in data 15.12.2021 il proprio *Codice etico* a cui tutto il personale assunto direttamente, i consulenti, i sanitari con rapporto libero professionale sono tenuti ad adeguarsi e a rispettare nell'esercizio della loro attività a favore degli ospiti/utenti della Fondazione.

La Fondazione ha inoltre adottato un proprio Modello Organizzativo e Gestionale redatto ai sensi del D.lgs. n. 231/2001, sottoposto al monitoraggio di un Organismo di vigilanza in forma collegiale. La Fondazione Residenza Amica ha implementato il proprio sistema "Whistleblowing" e la relativa Policy in ottemperanza agli obblighi derivanti

dal D. Lgs. 10 marzo 2023, n. 24, che è stato emanato in attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e delle disposizioni normative nazionali. A tal proposito si procederà nel corso dei primi mesi dell'anno 2024 ad aggiornare il Modello Organizzativo e Gestionale redatto ai sensi del D. L.vo 231/2001 che dovrà comprendere la sessione "Whistleblowing".

La Fondazione Residenza Amica Onlus rientra tra gli Enti tenuti all'obbligo di pubblicità, secondo quanto disposto dalla Legge n. 124/2017, in quanto soggetto che intrattiene rapporti economici con le pubbliche amministrazioni o altri soggetti pubblici.

La Fondazione pubblica sul proprio sito istituzionale www.residenzaamica.com, entro il 30 giugno di ogni anno, "le informazioni relative a sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria", alla stessa effettivamente erogati nell'esercizio finanziario precedente dalle pubbliche amministrazioni.

Inoltre sul sito istituzionale della *Fondazione*, nella sezione "amministrazione trasparente" sono pubblicati i seguenti documenti:

- Bilanci;
- Regolamenti;
- Codice Etico;
- Dati relativi alla lista d'attesa sia della RSA che del CDI;
- Regolamento accesso documentazione amministrativa;
- Risultati indagine di soddisfazione cliente esterno (ospiti/utenti/parenti);
- Documentazione sulla qualità (politiche della qualità e certificazione di qualità), privacy.

Nel sito sono stati pubblicati i vari comunicati che nel tempo si sono succeduti per dare le dovute informazioni del caso a tutti gli aventi titolo.

A.5.4 OBIETTIVI PROGRAMMATI PER IL FUTURO (DA VALUTARE NEL SUCCESSIVO BILANCIO SOCIALE)

Le attività programmate e pianificate per l'anno 2023 dal *Consiglio di Amministrazione* della *Fondazione* risultano essere le seguenti:

- "Adeguamento dello statuto alla disciplina del terzo settore per l'acquisizione della qualifica di trasformazione della Fondazione in ETS":

L'attività è stata procrastinata, a causa del differimento da parte degli organi competenti di disposizioni precise in merito. In particolare relativamente agli Enti con qualifica Onlus e per gli enti di natura fondativa, quali gestori di servizi, come le strutture residenziali per anziani, la scelta relativa alla qualifica da acquisire in adeguamento alla Riforma risulta, alla data odierna, di difficile determinazione. È quindi opportuno attendere il parere della Commissione Europea, ex art. 101 CTS, relativo alle detrazioni fiscali; solo con tale parere si avrà piena contezza del regime fiscale della Riforma, alla luce del quale sarà poi possibile individuare la qualifica soggettiva più idonea tra ETS non commerciale e Impresa Sociale e, dunque adottare le conseguenti modifiche statutarie. L'obiettivo verrà riproposto anche per il 2024 in quanto ancora in corso di definizione l'assetto giuridico.

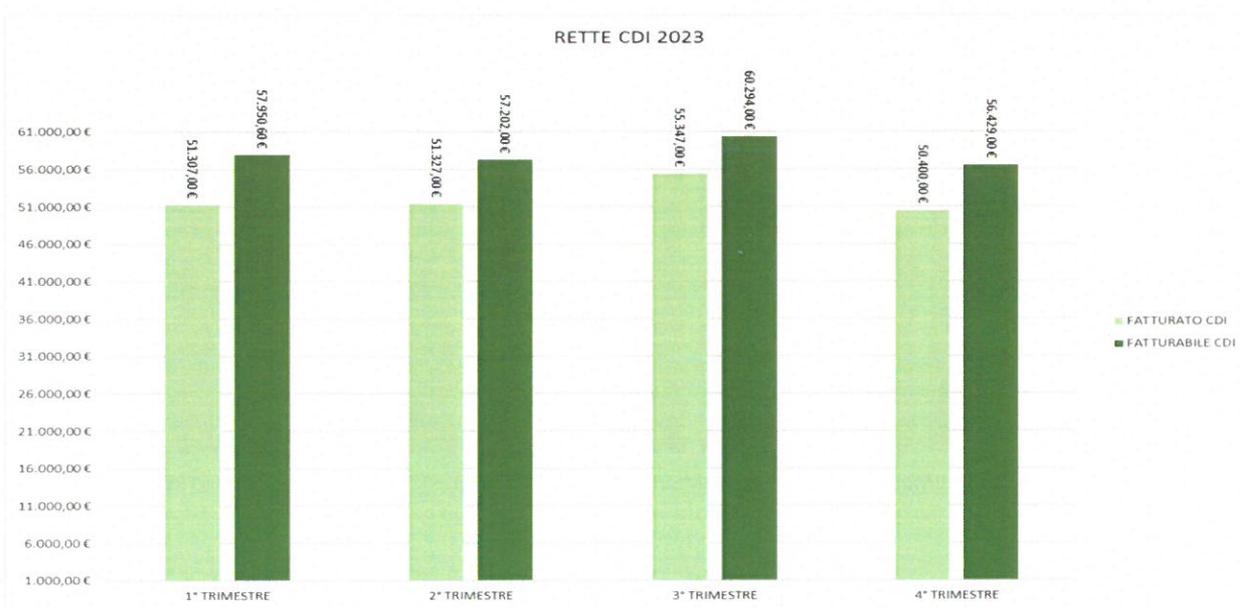
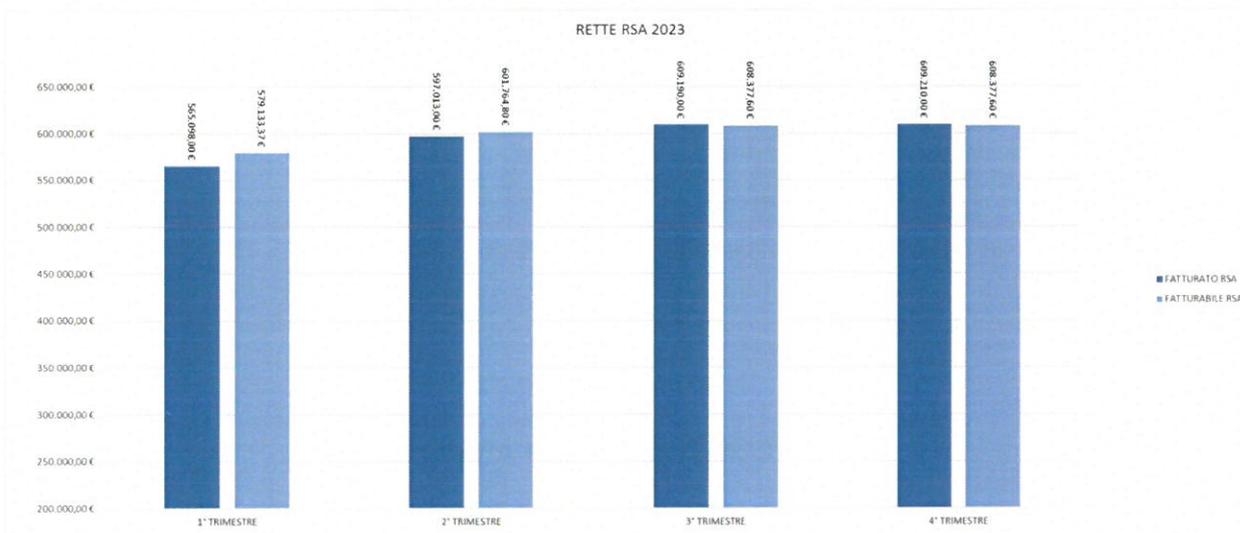
- Consolidamento delle attività socio sanitarie della Fondazione, nei limiti di capienza vincolati dalla ATS della Brianza

Durante tutto il 2023 la struttura ha potuto accogliere persone anziane fino alla capienza complessiva di 85 ospiti per la RSA e fino a 20 utenti CDI, non vi sono state limitazioni imposte dalle norme in termini di posti letto liberi per la gestione di casi sintomatici da porre in isolamento.

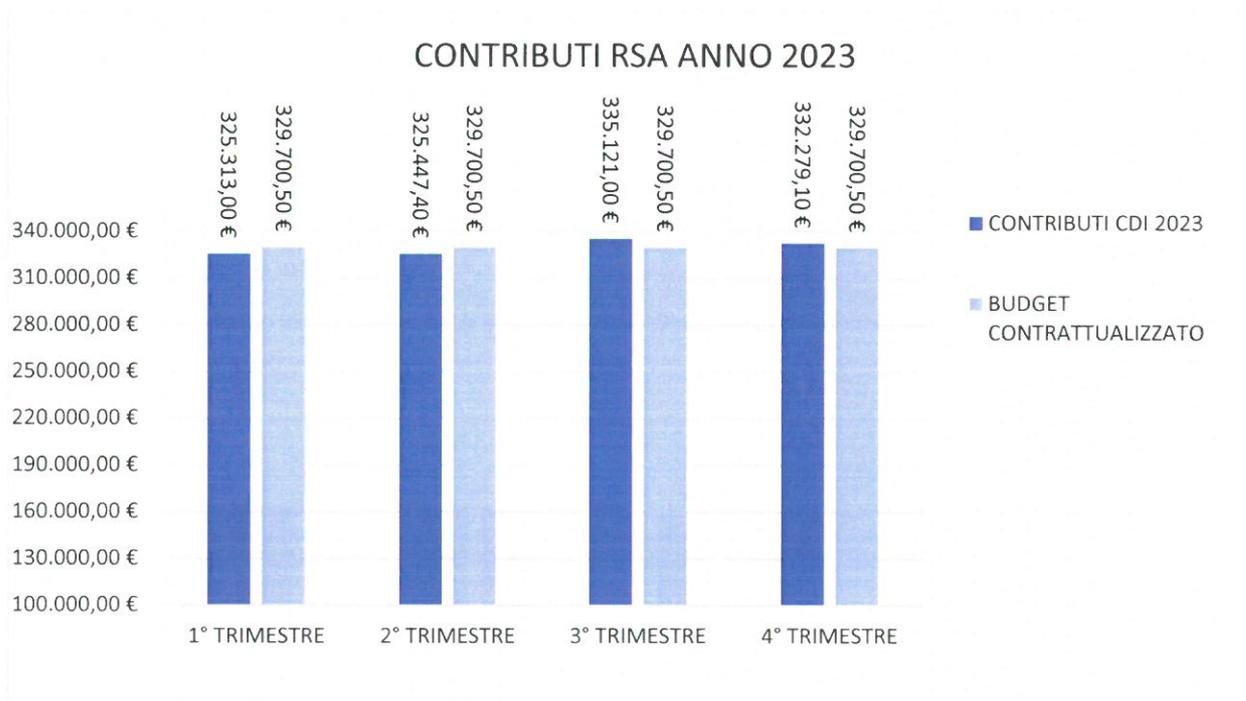
Si riporta di seguito l'indice di saturazione dei due servizi in termini di copertura delle giornate di degenza per la RSA e di frequenza per il CDI:

- Indice di saturazione RSA: 99,68%
(giornate erogate: 30.926 – giornate erogabili 31.025)
- Indice di saturazione CDI: 91,92%
(giornate erogate: 5.552 – giornate erogabili 6.040).

Dai grafici che seguono si dà conto delle rette incassate sui due servizi nel corso dell'anno 2023.



Per quanto concerne i contributi si evidenzia che per la RSA vi è stato il riconoscimento da parte di ATS dell'importo di € 1.308.507,00 a fronte di una richiesta di € 1.318.160,90 derivante dai flussi inviati ad ATS di cui si è in attesa di conferma, comunque rientranti nell'importo contrattualizzato pari a € 1.318.802,00, pertanto quasi l'intero importo; ciò non è avvenuto per il CDI, che a fronte di un importo contrattualizzato di € 190.067,00 ha avuto un riconoscimento € 177.454,20.



- Consolidamento e rilancio delle attività socio sanitarie durante tutto l'anno si è lavorato per il consolidamento e il riavvio delle attività secondo un assetto standard al fine di garantire un buon livello di assistenza socio sanitaria sia agli ospiti della RSA che agli utenti del CDI.
- Promozione frequenza giornata del sabato sul servizio CDI
A partire dagli ultimi 4 mesi dell'anno è stata attivata una promozione rispetto alla frequenza della giornata di sabato sul servizio CDI, offrendo ad alcuni utenti la frequenza gratuita per poter partecipare al progetto "FILMIAMO".

- Riapertura al proprio territorio:
 - a) Disponibilità di spazi per consentire la gestione di attività del centro estivo per ragazzi, in collaborazione con il Comune di Giussano;
 - b) Disponibilità di spazi per corsi di formazione per Assistenti Familiari in collaborazione col Comune di Giussano.

Inoltre per l'anno 2023 la programmazione e pianificazione prevedeva le seguenti attività

1. La realizzazione di un progetto di efficientemente energetico di medio lungo termine che possa comprendere un ampliamento dell'impianto fotovoltaico sulle falde di tetto ancora disponibili.
2. La sostituzione delle lampade di emergenza con lampade a Led a basso consumo.
3. L'ampliamento di n. 4 posti letto in RSA

L'immobile che ospita la RSA è di proprietà del Comune di Giussano concessa in comodato d'uso gratuito con convenzione sottoscritta in data 11/02/1991.

A seguito di diversi incontri avvenuti nel corso dei primi mesi del 2023 la Fondazione ha espresso l'esigenza di aumentare il numero dei posti letto all'interno della RSA. La proposta di ampliamento ha tenuto conto dell'esigenza manifestata dalla Fondazione di rispondere in modo più efficace alle numerose richieste di degenza, evidenziate anche dalla lunga lista d'attesa.

La decisione di aumentare il numero dei posti letto da 85 a 89 rappresenta un passo importante verso il miglioramento dell'offerta assistenziale della RSA.

L'analisi effettuata sull'organizzazione già in essere ha permesso di pianificare le attività di ampliamento di posti letto senza una eccessiva implementazione di risorse umane e strumentali essendo l'attuale organizzazione della RSA già in grado di assorbire n. 4 nuovi ospiti da assistere. (Ciò è evidentemente rilevabile dai prospetti che seguono e che dettagliano per ogni figura professionali i minuti di assistenza settimanali erogati su 85 e 89 ospiti)

Il processo di ampliamento e miglioramento delle infrastrutture della Residenza Sanitaria Assistenziale (RSA) Residenza Amica di Giussano, nasce grazie alla storica e consolidata collaborazione tra la Fondazione che la gestisce e l'Amministrazione Comunale proprietaria dell'immobile.

Da approfondimenti e rilievi effettuati è risultato che al terzo piano dell'edificio gli ampi spazi destinati ad accogliere l'ambulatorio di reparto, sono risultati sufficienti a ricavarne n. 2 camere doppie di degenza con annesso bagno, nel rispetto degli standard strutturali e di sicurezza richiesti dalle normative vigenti (DGR 7435/2001).

In accordo con l'Amministrazione Comunale si è stabilito quindi di procedere con la progettazione e i lavori di ampliamento di n. 4 posti letto della RSA sono iniziati nel settembre 2023 e si sono conclusi nel febbraio 2024.

Le nuove camere sono state allestite con testata e sistema di chiamata campanelli con pulsante al letto e sollevatore a soffitto; mentre l'ambulatorio di reparto è stato ricavato in altri spazi sempre al terzo piano dell'immobile.

Le nuove camere di degenza sono state arredate con armadio, comodino e letto elettrico ad altezza regolabile fino a 20 cm dal pavimento; per tutti gli arredi sono stati utilizzati materiali ignifughi.

I lavori effettuati e la nuova organizzazione degli spazi hanno permesso di aumentare la capacità ricettiva della RSA di n. 4 posti letto come sopra descritto portando così il numero dei posti letto in RSA da 85 a 89 così distribuiti.

- N. 30 posti letto al primo piano
 - N. 30 posti letto al secondo piano
 - N. 29 posti letto al terzo piano.
- Tra le attività svolte nel 2023 si ritiene essere degne di nota:
 1. Sportello lavoro di cura - La Fondazione in collaborazione con il comune di Giussano ha messo a disposizione uno spazio a Mestieri Lombardia per far incontrare il bisogno delle famiglie di assistenti famigliari per la cura di anziani e disabili con assistenti famigliari formati.
 2. Progetto intervento psicologico: Il gruppo di auto aiuto per i familiari: relazione che cura".
 Il gruppo AMA (auto muto aiuto) rappresenta un momento di incontro tra persone unite uno stesso problema per rompere l'isolamento, per raccontare le proprie esperienze di vita, per scambiare conoscenze, informazioni e soluzioni, per condividere sofferenze e strategie con l'obiettivo di riscoprirsi risorsa, non solo per sé, ma per l'intera collettività.
 La finalità del gruppo AMA è quello di dare un contributo per attenuare l'impatto che una esperienza così drammatica come la malattia dementigena di un proprio caro può avere sulle relazioni familiari e sulla salute fisica e psichica di chi assiste il malato.
 Il progetto ha trovato il suo inizio con gennaio 2023 e terminerà a dicembre 2023. Sono previsti 10 incontri con cadenza mensile dove verranno trattate diverse tematiche. Gli incontri saranno tenute dalla dott.ssa Elisa Casati.

Per quanto riguarda il 2024 la Fondazione si prefigge il raggiungimento dei seguenti:

- Riorganizzazione del servizio di Coordinamento socio sanitario
 A partire dal 01/01/2024 è stata inserita una nuova figura all'interno del servizio di coordinamento socio sanitario. Persona di decennale esperienza nell'ambito della gestione socio sanitaria delle RSA in possesso del Master di coordinamento. Al CSS verrà affiancata, a partire dal mese di aprile 2024, una figura con il ruolo di Responsabile delle Attività Assistenziali (RAA) a cui verranno affidati compiti, mansioni e responsabilità relativamente alla gestione del personale ASA/OSS.
- Attivazione dei 4 posti letto a partire dal mese di aprile 2024
 Al termine dei lavori di ristrutturazione degli spazi (ex ambulatorio di piano) per allestimento di n. 2 nuove camere doppie la Fondazione, a partire dal mese di aprile 2024 accoglierà 4 nuovi ospiti portando così la sua capacità ricettiva da 85 a 89 posti letto.
 Alla SCIA inoltrata nel mese di marzo seguiranno visite ispettive da parte di ATS Brianza per la verifica dei requisiti di accreditamento e l'ottenimento da parte di Regione Lombardia il relativo riconoscimento della nuova capacità ricettiva.
- Allestimento della zona dedicata alle visite parenti
 A seguito anche di richiesta da parte dei parenti si procederà con la redazione di un progetto per la realizzazione di uno spazio dedicato alle visite dei parenti, in particolar modo nel periodo invernale, nella zona tunnel di collegamento da RSA e CDI.
- Sostituzione delle frigorifere cucina centrale
 A causa della condizione di obsolescenza delle celle frigorifere della cucina centrale, si prevede nel corso dell'anno la loro sostituzione, spostando il locale delle celle dal piano terra al primo piano dell'edificio.
- Sostituzione dell'impianto di chiamata campanelli
 Da una valutazione dell'impianto di chiamata campanelli lo stesso è stato ritenuto non più idoneo alle esigenze della struttura, pertanto si provvederà, considerata l'entità dell'intervento, ad una attenta ricerca di mercato di un sistema più tecnologico e all'installazione entro la fine dell'anno.

- Apertura al territorio con attivazione di convenzioni con enti che si occupano di tirocini extracurricolari e o inserimenti lavorativi di soggetti svantaggiati.

L'obiettivo è quello di attivare convenzioni con Enti del territorio al fine di inserire nei servizi di centralino, guardaroba, lavanderia, pulizie, e amministrazione soggetti svantaggiati, dal punto di vista anche sociale, per periodi di tirocini extracurricolari o di inserimenti lavorativi.

Elementi e fattori rilevanti o di rischio nel raggiungimento dei risultati

Non possono essere minimizzati gli effetti negativi che negli ultimi anni hanno coinvolto anche la Fondazione a causa del fenomeno generato dall'emergenza sanitaria da Covid 19, perdurati, seppur in maniera molto meno grave anche nell'esercizio 2023.

Gli sforzi compiuti da tutti gli operatori e dagli amministratori al fine di evitare o almeno limitare eventuali rischi sanitari a carico degli ospiti e dello stesso personale sono stati importanti, tant'è che da questo difficile periodo è auspicabile si possa trarre insegnamenti utili al fine di migliorare i rapporti tra le persone che nell'ambiente di lavoro può creare quel clima di serenità di cui si ha davvero tanto bisogno

A.5.5 EROGAZIONI FILANTROPICHE

Si dà atto che non sono state effettuate erogazioni per finalità filantropiche e di beneficenza ad altri Enti del Terzo settore.

[A.6] SITUAZIONE ECONOMICO – FINANZIARIA –

I dati di bilancio della Fondazione sono indicati nello stato patrimoniale e nel rendiconto gestionale, allegati a cui si rimanda.

L'Ente conferma l'assenza di patrimoni destinati a specifici affari.

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi; finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.

La Fondazione non ha provveduto ad alcuna attività di raccolta fondi.

Rendiconto relativo al contributo 5 per mille destinato agli Enti del Terzo Settore

L'importo percepito con il contributo 5 per mille pari a €. 4006 è stato utilizzato a copertura parziale del costo dell'acquisto di un nuovo cardiografo da utilizzare per la refertazione da remoto di cardiogrammi.

Adempimento previsto dal comma 125 dell'art. 1 Legge 124/2017 in riferimento agli obblighi di trasparenza contributi pubblici ricevuti.

denominazione e codice fiscale soggetto erogante	causale del rapporto economico	somma incassata o vantaggio economico (per ogni singolo rapporto giuridico)	data di introito
Ats Monza e Brianza C.F.: 09314909969	misura economica (CARO ENERGIA) di cui alla DGR XI/7758 del 28/12/2022 in attuazione dell'art. 5 della L. 17/2022 di conversione del D.L. 144/2022 "aiuti ter" per contribuire e far fronte ai maggiori costi determinanti dall'aumento delle fonti energetiche	€. 11.998	Nov-23

Ats Monza e Brianza C.F.: 09314909969	EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO A SOSTEGNO DEGLI ENTI DEL TERZO SETTORE A FRONTE DELL'AUMENTO DEI COSTI DELL'ENERGIA TERMICA ED ELETTRICA NEL 2022 Ai sensi dell'art. 8, comma 1, legge 23 settembre 2022, n. 144	€ 5.736	Dic-23
--	---	---------	--------

Quantificazione dell'apporto del volontariato

I volontari hanno ripreso la loro attività a decorrere dalla fine del 2022, seppur in maniera ancora limitata.

L'attività svolta dai volontari nella Fondazione è disciplinata da specifica convenzione tra la Fondazione e l'Associazione di Volontariato alla quale aderisce il singolo volontario. Nella convenzione vengono esplicitati le attività che non devono essere compiute, nel rispetto degli ospiti, dei ruoli e delle procedure in atto nella struttura, gli obblighi in tema di tutela dei dati personali, normativa e procedure sulla sicurezza.

Non sono ammessi volontari che non siano iscritti all'associazione presente in Fondazione. Scopo del volontariato è quello di promuovere e realizzare iniziative di carattere sociale, previa consultazione con un referente della Fondazione.

Periodicamente vengono organizzati incontri con il presidente dell'Associazione volontari al fine di programmare le attività ad integrazione e supporto di quelle organizzate presso la Fondazione.

[A.7] ALTRE INFORMAZIONI

Indicazioni su contenziosi e sulle controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

La seguente tabella illustra l'ambito delle controversie che interessano la *Fondazione*.

Tipo di controversia	Ammontare complessivo del contenzioso
Contenzioso giuslavoristico	<p>Nell'anno 2023 ci sono stati dei contenziosi per licenziamenti per giusta causa di alcuni dipendenti che, a seguito accordi di conciliazione tra le parti, hanno comportato costi economici per la Fondazione:</p> <p>La conciliazione con un dipendente, C.I., ha comportato a titolo di transazione generale e novate un importo lordo pari a € 11.500=, oltre ad un compenso, a seguito verbale di conciliazione a concorso alle spese della controparte per € 3.195 agli studi Ferri e Vitale e allo Studio Nebbiolo per la Gestione dei procedimenti disciplinari, e licenziamento € 6.330= oltre IVA e CPA ;</p> <p>Il licenziamento di un dipendente T.A., ha dato corso a conciliazione tra le parti, ha comportato a titolo di transazione generale un importo lordo pari a € 6.485=, per indennità sostitutiva di preavviso, e €20.980 per erogazione transazione, oltre ad un compenso, a seguito verbale di conciliazione a concorso alle spese della controparte per € 1.459 allo studio Legale Pinotti e allo Studio Nebbiolo per la Gestione negoziazione assistita € 1.950= oltre IVA e CPA € ;</p> <p>Il licenziamento di un dipendente G.A., ha dato corso a conciliazione tra le parti, ha comportato a titolo di erogazione transitive un importo pari a € 26.871.=;</p>

	<p>Ricorso da parte dello studio legale Gianluca Guaraldo di Lissone presso il tribunale di Monza - sezione Lavoro - ricorso ex art. 414 C.P.C. da parte di una dipendente P.A. Richiesta risarcitoria € 200.000.</p> <p>In data 31/1/2023 l'avvocato Gianluca Guaraldo ha presentato una proposta transitiva nella quale chiedeva tra altro, che le spese legali di parte ricorrente fossero refuse da parte resistente. In data 9/11/2023 il Giudice del Lavoro del Tribunale di Monza ha rigettato il ricorso in ogni sua parte.</p> <p>Compenso allo Studio Nebbiolo per la Gestione del procedimento disciplinare € 12.324= oltre IVA e CPA.</p>
Contenzioso civile, amministrativo e altro	<p>Recupero del credito: a fronte della mancata corresponsione delle rette di degenza della sig.ra xx. per € 119.440,34=</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il tribunale di Monza – ha individuato a figura di AdS il Comune di Giussano. - Dal 2023 il Comune di Giussano versa alla Fondazione la quota relativa all'invalidità dell'ospite e dal 2024 versa anche la quota di pensione di reversibilità di marito. - In accordo con la Direzione, il Comune, in qualità di AdS, sta pensando di trasferire l'ospite in una RSA più economica.

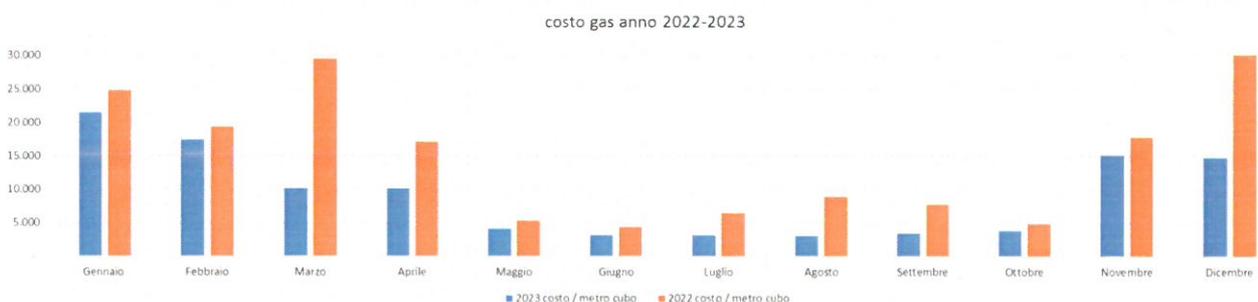
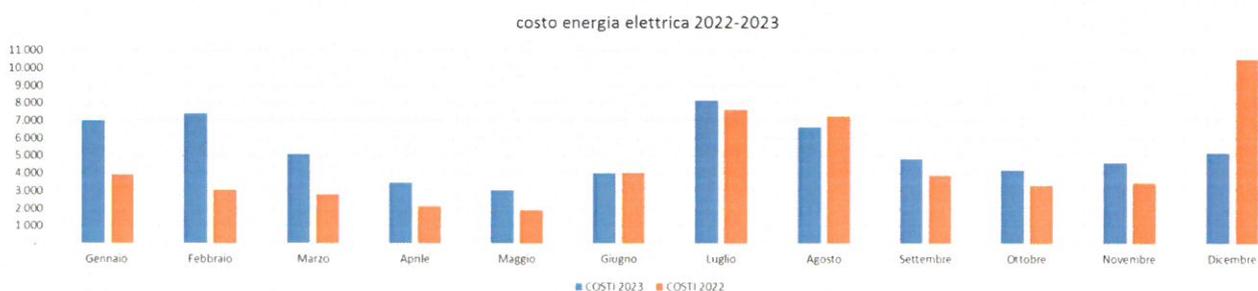
Informazioni di tipo ambientale, se rilevanti con riferimento alle attività dell'ente

Nella seguente tabella sono indicate alcune informazioni concernenti l'impegno ambientale della *Fondazione* nell'ambito dell'esercizio delle proprie attività.

Presenza o meno, con riferimento all'ente del parametro di attenzione ambientale		
	SI	NO
Politica, obiettivi e struttura organizzativa		
Strategie, politiche e obiettivi in relazione all'impatto ambientale		X
Adesione dell'ente a policy ambientali		X
Adesione a iniziative terze mondiali, nazionali e locali		X
Esistenza di un documento aziendale di natura ambientale		X
Esistenza del modello organizzativo ex D.lgs. 231/01	X	
Figure aziendali operanti nel contesto della tutela ambientale		X
Spese ordinarie in conto economico in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Spese per investimenti in relazione alla gestione del proprio impatto ambientale		X
Nei piani di welfare aziendale sono previsti fringe benefit riguardanti l'ambiente		X
Aree di impatto		
Iniziative volte a ridurre i consumi di acqua		X
Iniziative volte a ridurre i consumi di energia o a introdurre fonti di energia rinnovabile	X	
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei trasporti		X
Iniziative volte a ridurre l'impatto dei rifiuti		X
Prodotti e servizi		
Iniziative intraprese dall'ente che tengano in considerazione gli impatti ambientali dei servizi forniti		X

Consumi indicatori di impatto ambientale

Indicatore	Esercizio 2023	Esercizio 2022	Esercizio 2021
Consumo di energia elettrica	€ 63.469	€ 54.034	€ 78.428
Consumo di acqua	€ 18.326	€ 13.351	€ 11.676
Consumo di gas	€ 111.329	€ 176.742	€ 86.629
Produzione di rifiuti speciali	€ 2.623	€ 2.269	€ 2.327



Impatto sociale dell'attività dell'ente

RSA Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune
Potenziali ospiti o utenti nel bacino (Lista d'attesa)	47	245	50	131
RSA e fornitori di offerta nel bacino	25	111	26	110
Ospiti complessivi della RSA al 31.12	46	38	50	34

CDI Indicatore	Esercizio 2023		Esercizio 2022	
	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune	Bacino di utenza Giussano	Bacino di utenza Fuori Comune
Potenziali ospiti o utenti nel bacino (Lista d'attesa)	17	28	6	5
CDI e fornitori di offerta nel bacino	25	111	26	110
Ospiti complessivi della CDI al 31.12	9	12	6	17

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio.

In relazione all'approvazione del Bilancio 2023, il Revisore ha svolto tutti gli incontri e/o riunioni ritenute idonee allo scopo.

[A.8] MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO⁸

L'organo di controllo, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di *ETS* ai sensi del D.lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'Organo di controllo nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

1. che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs.n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;
2. che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
3. che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - a) il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - b) è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

⁸Monitoraggio svolto dall'organo di controllo (modalità di effettuazione ed esiti): l'art. 10, comma 3 del decreto legislativo n. 112/2017 per le imprese sociali e l'art. 30, comma 7 del codice del Terzo settore per gli altri enti del Terzo settore prevedono che l'organo di controllo eserciti compiti di monitoraggio sui seguenti aspetti: a) per le imprese sociali, ad esclusione delle cooperative sociali alle quali non sono applicabili le disposizioni di cui all'art. 10 del decreto legislativo n. 112/2017, osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 112/2017 in materia di: svolgimento da parte dell'impresa, in via stabile e principale, delle attività di cui all'art. 2, comma 1, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio; per «via principale» deve intendersi che i relativi ricavi siano superiori al 70% dei ricavi complessivi dell'impresa sociale; oppure delle attività in cui siano occupati in misura non inferiore al trenta per cento dei lavoratori appartenenti ad una delle tipologie di cui all'art. 2, comma 4, lettere a) e secondo le modalità di calcolo di cui al comma 5, secondo periodo; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione di utili ed avanzi di gestione esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria o all'incremento del patrimonio e l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili (14), avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, soci, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 3, comma 2, lettere da a) a f) e fatta salva la possibilità di destinare parte degli utili ad aumenti gratuiti del capitale sociale o a erogazioni gratuite in favore di enti del Terzo settore ai sensi e con i limiti di cui all'art. 3, comma 3; struttura proprietaria e disciplina dei gruppi, con particolare riferimento alle attività di direzione e coordinamento di un'impresa sociale da parte di soggetti di cui all'art. 4, comma 3; coinvolgimento dei lavoratori degli utenti e di altri soggetti direttamente interessati alle attività (15), con riferimento sia alla presenza e al rispetto di eventuali disposizioni statutarie, sia alla esplicitazione delle forme e modalità di coinvolgimento in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 11, comma 3 (vedi anche punto 3, «Struttura, governo e amministrazione» del presente paragrafo) (16) adeguatezza del trattamento economico e normativo dei lavoratori, tenuto conto dei contratti collettivi vigenti e rispetto del parametro di differenza retributiva massima di cui all'art. 13, comma 1; rispetto delle prescrizioni relative ai volontari (tenuta di apposito registro, divieto di utilizzare un numero di volontari superiori a quello dei lavoratori, obblighi assicurativi); b) per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8); esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore; rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore; perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria; l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e); il bilancio sociale dovrà pertanto dare conto del monitoraggio posto in essere per ciascuno dei punti sopra indicati e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Il presente Bilancio Sociale è stato approvato dall'organo competente dell'ente in 29/04/2024 e verrà reso pubblico come previsto normativamente.

IL LEGALE RAPPRESENTANTE

Villa Luisa

Giancarlo Alfredo Slavich
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Roma, 18
20833 Giussano (MB)

C.F. SLVGCR65E02I690Y
P.I. 02636310969

FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS – GIUSSANO - MB

BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2023

RELAZIONE DEL REVISORE

Al Consiglio di Amministrazione,

Relazione sul bilancio d'esercizio

Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Fondazione Residenza Amica Onlus, costituito dallo stato patrimoniale al 31 dicembre 2023, dal rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data e dalla relazione di missione.

Responsabilità del direttore e degli amministratori per il bilancio d'esercizio.

Il direttore predispone il bilancio di esercizio da sottoporre all'approvazione degli amministratori, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Responsabilità del revisore

È mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale. Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, comma 3, del D.Lgs. n. 39/2010 e successive modifiche, tenendo altresì conto della particolare natura della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS". Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

La revisione legale comporta lo svolgimento di procedure volte ad acquisire elementi probativi a supporto degli importi e delle informazioni contenuti nel bilancio d'esercizio. Le procedure scelte dipendono dal giudizio professionale del revisore, inclusa la valutazione dei rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali. Nell'effettuare tali valutazioni del rischio, il revisore considera il controllo interno relativo alla redazione del bilancio d'esercizio della



Giancarlo Alfredo Slavich
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Roma, 18
20833 Giussano (MB)

C.F. SLVGCR65E021690Y
P.I. 02636310969

Fondazione che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta al fine di definire procedure di revisione appropriate alle circostanze, e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Fondazione. La revisione legale comprende altresì la valutazione dell'appropriatezza dei principi contabili adottati, della ragionevolezza delle stime contabili effettuate, nonché la valutazione della rappresentazione del bilancio d'esercizio nel suo complesso.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Giudizio

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio è stato redatto sulla base della corretta applicazione del principio della continuità dell'attività, non vi sono incertezze significative sulla continuità dell'attività tali da doverne dare informativa in bilancio (secondo il Principio di Revisione n. 570, par. 10), quest'ultimo, fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS" al 31 dicembre 2023 e del rendiconto gestionale per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) n. 720B al fine di esprimere, come richiesto dalle norme di legge, un giudizio sulla coerenza della relazione di missione, con il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS" al 31 dicembre 2023.

A mio giudizio la relazione di missione è coerente con il bilancio d'esercizio della "FONDAZIONE RESIDENZA AMICA ONLUS" al 31 dicembre 2023.

Monitoraggio svolto sul bilancio sociale

L'*Organo di controllo (revisore legale)*, nel corso dell'esercizio, ha verificato, attraverso l'analisi dei documenti contabili ed amministrativi, nonché mediante colloqui con i soggetti interessati, il rispetto delle norme specifiche previste in materia di *Fondazioni* e di ETS ai sensi del D.Lgs. n. 117/2017, all'esito delle predette verifiche, l'*Organo di controllo* nella presente relazione al *Bilancio Sociale*, può attestare:

1. che la *Fondazione* ha svolto in via esclusiva o principale una o più attività tra quelle previste dall'articolo 5, comma 1, del D.Lgs. n.117/2017, nonché, eventualmente, di attività diverse purché

Giancarlo Alfredo Slavich
Dottore Commercialista
Revisore Legale
Piazza Roma, 18
20833 Giussano (MB)

C.F. SLVGCR65E021690Y
P.I. 02636310969

nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità definiti dal DM di cui all'articolo 6 del D. Lgs. 117/2017;

2. che nell'attività di raccolta fondi, la *Fondazione* ha rispettato i principi di verità, trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori ed il pubblico, in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'articolo 7, comma 2, del D. Lgs. n.117/2017;
3. che la *Fondazione* non persegue finalità di lucro; tale condizione risulta dai seguenti elementi:
 - il patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti, quali ricavi, rendite, proventi ed entrate comunque denominate, è destinato esclusivamente allo svolgimento dell'attività statutaria;
 - è stato osservato il divieto di distribuzione, anche indiretta, di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve, tenendo altresì conto di quanto stabilito dall'art.8, comma 3, lettere da a) ad e) del D. Lgs. n.117/2017.

Giussano, 18 aprile 2024

Dottor Giancarlo Alfredo Slavich



